



Canicatti Torre dell'Orologio -2007-

**BILANCIO SOCIALE COMUNE DI CANICATTI
RENDICONTAZIONE ANNO 2006**

INDICE

INTRODUZIONE

IDENTITÀ DELL'ENTE, DELLE RISORSE E DELLA CITTÀ

Il bilancio sociale al Comune di Canicatti: la precedente esperienza e le criticità riscontrate;

La mappa dei portatori di interesse;

Canicatti, tra presente, passato e futuro;

Gli organi politici ed amministratori;

La struttura organizzativa;

Il patrimonio dell'Ente e le partecipazioni societarie;

Le risorse economiche – finanziarie e la politica di bilancio;

Le opere pubbliche;

Tecnologia e comunicazione;

I PORTATORI DI INTERESSE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER MACRO-AREE

- ✚ Bambini e ragazzi
- ✚ Giovani
- ✚ Famiglia
- ✚ Anziani
- ✚ Diversi abili
- ✚ Automobilisti e pedoni
- ✚ Il Contribuente
- ✚ Consumatori
- ✚ Imprenditori, agricoltori e artigiani
- ✚ Dipendenti
- ✚ Sportivi
- ✚ Ambiente
- ✚ Sicurezza della città
- ✚ Attività culturali

INTRODUZIONE

La riforma della Pubblica Amministrazione e le profonde trasformazioni sul piano culturale e normativo che ne sono conseguite hanno radicalmente mutato il rapporto tra cittadini ed istituzioni.

Il nuovo contesto è caratterizzato da una crescente richiesta di trasparenza e di partecipazione alla vita politica e alla gestione amministrativa da parte della collettività.

Nasce così l'esigenza che il bilancio degli enti locali diventi uno strumento che faccia partecipare attivamente i cittadini alle scelte di politica attiva e alla verifica periodica dell'operato dei suoi rappresentanti.

In quest'ottica il bilancio sociale rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale si va a constatare se l'Amministrazione è riuscita a "creare valore" sul territorio migliorando le dotazioni infrastrutturali e se i programmi finanziati abbiano modificato la vita ai cittadini.

E' il punto di partenza per costruire una reale apertura della macchina amministrativa al controllo dei cittadini ed al loro coinvolgimento diretto nelle scelte inerenti il territorio in cui essi vivono.

Nella bibliografia di riferimento esso è visto come uno strumento che deve fornire un rendiconto chiaro della cultura, dei valori e delle attività svolte dall'Ente Pubblico, evidenziando le ricadute ed i risultati sociali prodotti nei confronti dei cittadini e delle categorie sociali portatori di interessi diffusi i cosiddetti stakeholders.

Non sussistono forme codificate ma solo dei principi guida da seguire per la stesura di questo documento contabile che rappresenta il fulcro d'unione tra il bilancio consuntivo da quale si ricava il fondamento oggettivo e scientifico dei dati ed il bilancio preventivo al quale si interfaccia quale eventuale fonte di elementi formativi per predisporre cambiamenti in corso e miglioramenti nella programmazione annuale.

Solo a partire dall'esercizio 2006 la redazione del bilancio sociale rientra tra i parametri che sono applicati dalla Regione Siciliana per il riparto del fondo delle autonomie locali.

IDENTITÀ DELL'ENTE, DELLE RISORSE E DELLA CITTÀ



IL BILANCIO SOCIALE AL COMUNE DI CANICATTÍ: LA PRECEDENTE ESPERIENZA, LE CRITICITÀ RISCONTRATE E LA METODOLOGIA SEGUITA.

Per il secondo anno il Comune di Canicattí vuole entrare nelle case dei cittadini e negli uffici delle associazioni, degli enti e degli altri soggetti interessati per raccontare un anno di lavoro e di risultati raggiunti.

La decisione di adottare stabilmente nella organizzazione comunale questo documento, unitamente al bilancio di genere, scaturisce dalla necessità di dare risposta all'esigenza di conoscenza dei propri cittadini e di realizzare con essi un dialogo costruttivo utile a mirare meglio il proprio intervento in risposta ai bisogni del territorio.

Il bilancio sociale vuol essere quindi:

- uno strumento per comunicare in modo chiaro e comprensibile con i vari portatori di interesse in relazione agli obiettivi programmati ed ai risultati raggiunti nella politica dell'Ente;
- uno strumento di rendicontazione della nostra responsabilità sociale.

Si è deciso, per la stesura del bilancio sociale inerente il rendiconto 2006, di percorrere la via già seguita per l'anno 2005 e di arricchirla della fase di calcolo del valore aggiunto, del calcolo di indicatori contabili finanziari per fornire all'Amministrazione comunale un modello di "check-up dell'Ente Locale".

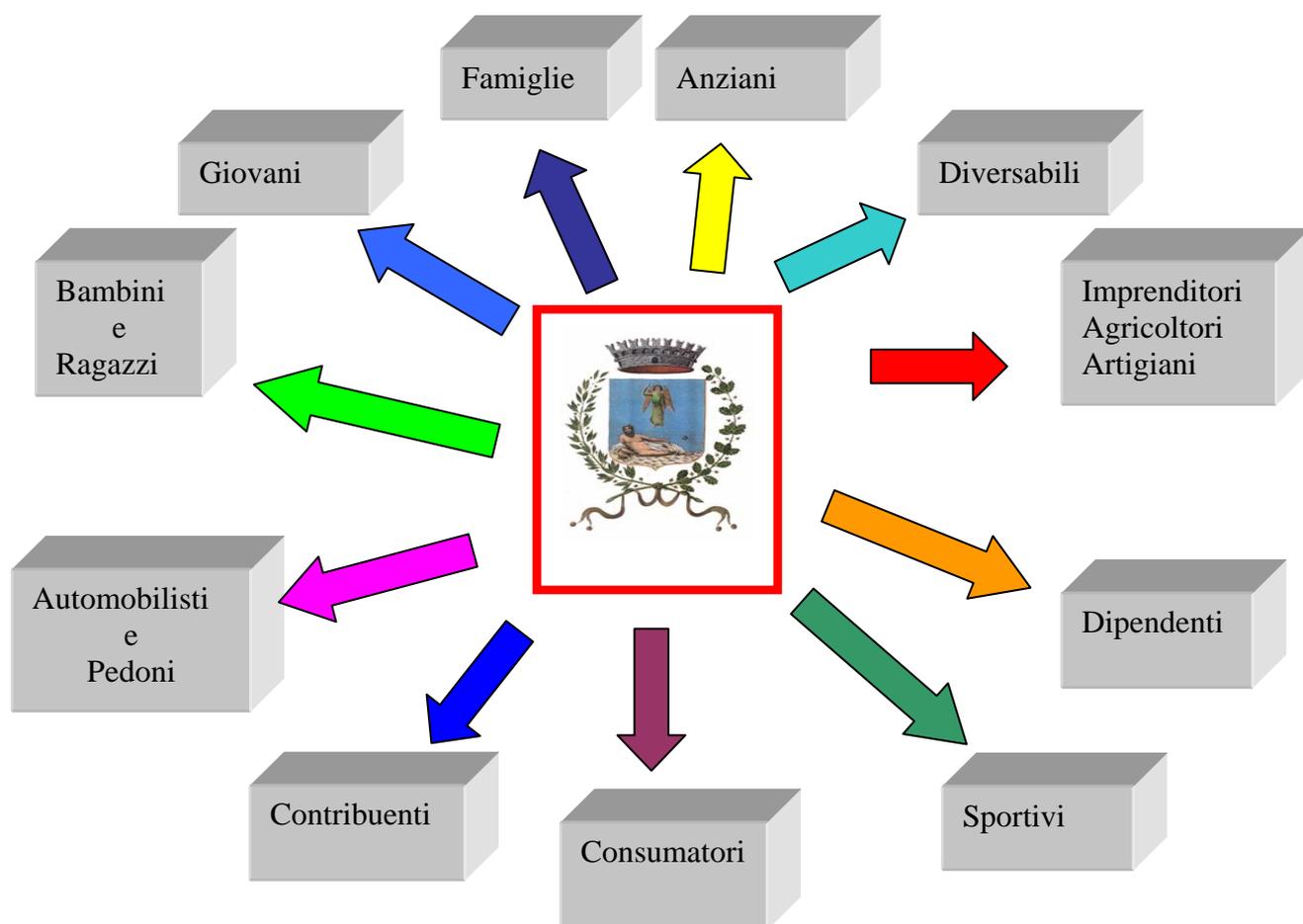
Fondamentale sarà il coinvolgimento con gli stakeholders attraverso la compilazione di un questionario che abbia contestualmente una funzione informativa e partecipativa alle scelte programmatiche dell'Ente.

La partecipazione degli stakeholders al processo di sviluppo garantirà l'impegno reale e concreto dimostrato dall'Amministrazione nell'ascoltare i cittadini e cercare di soddisfare al meglio i loro bisogni.

Si è seguita la linea di rendicontazione delle attività poste in essere nell'ultimo triennio per portatori di interesse così come individuati nella precedente formulazione e dei criteri guida formulati dal GBS, del resto già seguiti nella redazione del bilancio sociale inerente rendiconto 2005 per dare uniformità ai documenti e quindi maggiore comparabilità ed intelligibilità.

MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

La mappa dei portatori di interesse non è cambiata rispetto all'esercizio precedente questo per favorire il confronto con l'esercizio precedente e dare uniformità alla rendicontazione.



Il rapporto sociale per portatori di interesse terrà conto anche dell'individuazione di quattro macro-aree, rappresentate da:

- AMBIENTE
- SICUREZZA DELLA CITTA'
- ATTIVITA' CULTURALI
- AGRICOLTURA ED ATTIVITA' COMMERCIALI

CANICATTÍ, TRA PRESENTE, PASSATO, FUTURO IDENTITÀ: CHI SIAMO

Chi siamo, cosa eravamo, ma soprattutto cosa vogliamo diventare? Canicattí è una città in evoluzione dal punto di vista territoriale, economico e urbanistico che non dimentica però il suo legame con il passato, le tradizioni, la sua storia travagliata. Dal passato emergono frammenti di memoria di una città che vuole dimenticare le proprie origini, ma che si proietta nel futuro per continuare ad essere un nodo nevralgico delle attività agricole e commerciali della provincia di Agrigento.

DATI DELLA POPOLAZIONE

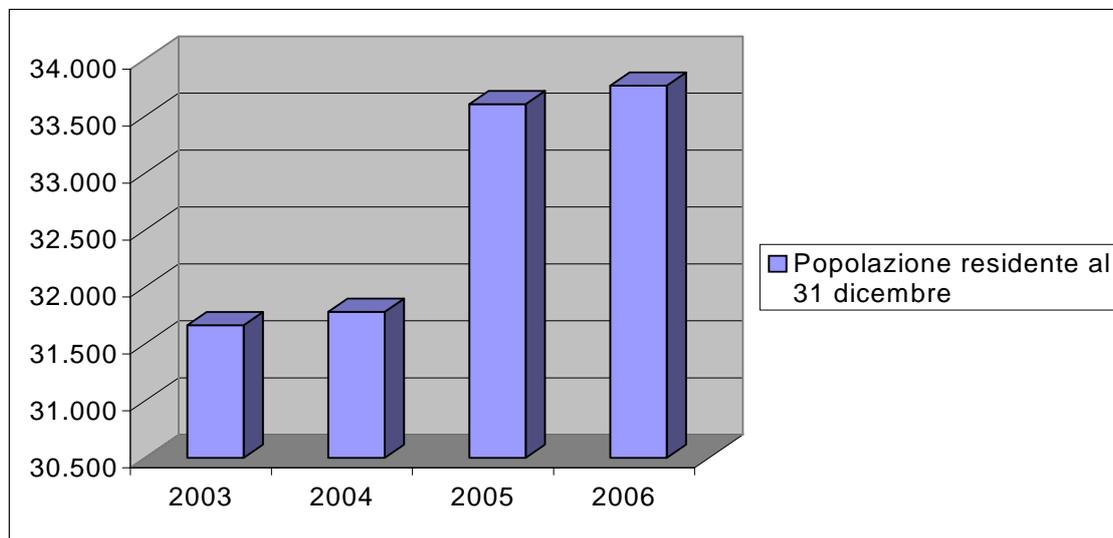
Anni	2003	2004	2005	2006
Popolazione residente al 31 dicembre	31.665	31.783	33.606	33.769
Totale nati	382	406	348	391
Totale morti	320	314	379	320
Totale iscritti	340	476	2.118	401
Totale cancellati	496	432	364	307
Differenze iscritti/cancellati	58	44	1.754	94
Incremento/Decremento	04	88	1.785	165

Come si può notare il tasso di natalità supera il tasso di mortalità tranne per l'esercizio 2005.

Il dato che balza subito agli occhi è il notevole aumento delle iscrizioni nel corso del 2006 dovuto alla individuazione operata dal gruppo tecnico dell'ufficio gestione banca dati del Comune di Canicattí ,costituito da Giuseppe Pastorini, Gesuele Bordonaro, Rita La Licata e Treppiedi Salvatore. Il gruppo tecnico ha operato un incrocio tra la banca dati dell'ufficio anagrafe e i dati del censimento e attraverso accertamenti e convocazioni è riuscito a censire 2.118 soggetti sfuggiti al censimento.

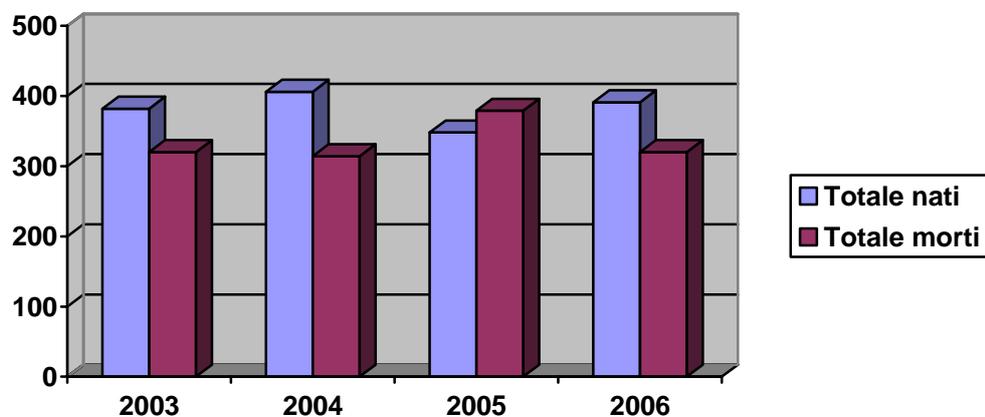
Andamento della popolazione Canicattinese

Anni	2003	2004	2005	2006
Popolazione residente al 31 dicembre	31.665	31.783	33.606	33.769



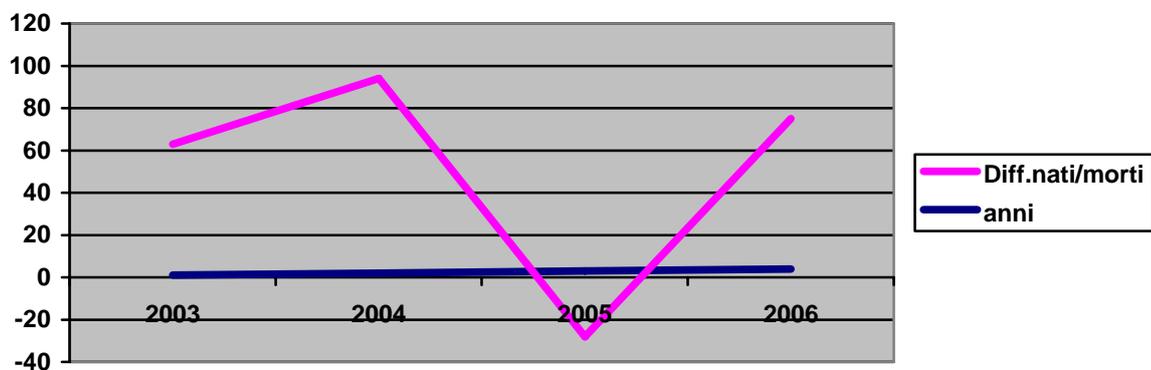
Indice di natalità

Anni	2003	2004	2005	2006
Totale nati	382	406	348	391
Totale morti	320	314	379	320



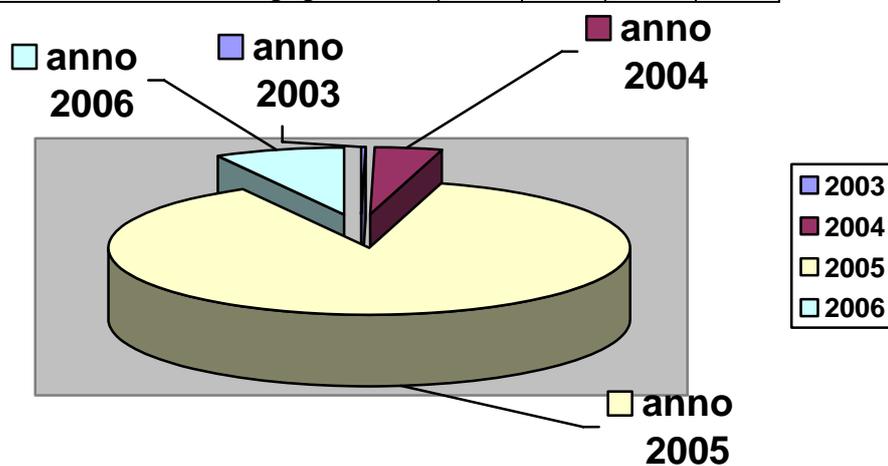
Indice di crescita naturale della popolazione

Anni	2003	2004	2005	2006
Diff.nati/morti	62	92	-31	71



Variazione anagrafica

Anni	2003	2004	2005	2006
Incremento/decremento della popolazione	4	88	1.785	165



CANICATTÍ: UN FRAMMENTO DEL NOSTRO PASSATO

La baronia dei Bonanno

IL 12 novembre 1448 Antonio Palmeri vendette la terra di Canicattì per 250 onze al nipote Andrea De Crescenzo che ampliò i confini del feudo.

A lui succedette il figlio Giovanni il quale, trovandosi senza figli maschi, lasciò la baronia in eredità al genero Francesco Bonanno. Alla sua morte la moglie si risposò con Angelo Lucchesi che spadroneggiò a suo piacimento.

Il figliastro Filippo Bonanno seppe far valere con dignità i propri diritti. Dal 1597 fu barone di Canicattì Giovan Battista Bonanno. Canicattì era allora un immenso granaio. Ma il periodo aureo si ebbe con il nipote Giacomo Bonanno Colonna, che l'8 giugno 1619 divenne barone di Canicattì. Con il nuovo barone crebbe lo splendore di Canicattì, perché egli la ornò di magnifici documenti, quali le fontane di Piazza IV Novembre, dell'Acquanuova e di Borgalino. Tutte e tre le fontane erano in marmo e ridondanti di acqua: un simulacro di Mercurio abbelliva quella di Borgalino; statue e sculture fregiavano quelle dell'Acquanuova, le cui acque convergevano in una immensa peschiera. Nei pressi di quest'ultima fontana il duca Giacomo fece costruire una strada da passeggio immersa nel verde degli alberi. Fu pertanto il duca a gettare le basi del futuro di Canicattì nella zona bassa pianeggiante. Alla sua morte e a quella del figlio, la baronia di Canicattì passò al nipote ed, essendo questi minorenni, al marito della madre, il barone di Grottarossa.

Intanto l'attività edilizia era in piena espansione. Si diede avvio alla costruzione della Badia con l'attigua chiesa dei Santi Filippo e Giovanni, cui i Bonanno erano molto devoti. Fu sotto i Bonanno che si sviluppò il culto di San Diego, poiché al Santo Protettore venne attribuita la salvezza del paese nel terribile terremoto del 1693.

Erano ormai gli ultimi bagliori della monarchia spagnola e con la pace di Utrecht si insediava a Palermo Vittorio Amedeo Savoia. Ma mutando vento i Savoia mutavano lato. Ed il nuovo barone Francesco Bonanno Bosco rese onore al nuovo sovrano incoronato a Palermo la vigilia di Natale del 1713. Il Bonanno era pretore di Palermo e a Canicattì poco egli pensava ormai.

Intanto la condizione della gente andava gradualmente migliorando e ciò viene confermato dalle numerose richieste di ricostruire col privilegio del "derelitto" le case abbandonate.

Francesco Bonanno morì il giorno di Natale ma dei bisogni del paese il novello barone, don Giuseppe Bonanno Falangeri, si disinteressava del tutto.

Ai canicattinesi poco ormai importava dei Bonanno, intenti com'erano a migliorare le proprie condizioni di vita e gli importanti palazzi che venivano eretti ne sono testimonianza. Si potevano ammirare i palazzi La Lomia, Sammarco, Adamo, Bordonaro, Gangitano, Caramazza, e così via.

Sarà il Risorgimento a spazzare via gli ultimi residui feudali e a dare a Canicattì la dignità di città libera, avviata a prospero e felice avvenire.

Il piano regolatore generale

La variante al piano regolatore generale dopo un lungo iter iniziato nel 1991 si è conclusa nel 2005 con le deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n.40 del 30/6//05, n.41 del 7/7/05, n.62 del 6/10/05 e n.81 del 24/11/05, ed è stata esitata positivamente dal C.R.U. con voto n.501 del 18/01/06. Infine con D. Dir. n.259 del 15/3/06 è stata approvata la variante generale al P.R.G. unitamente al regolamento edilizio ed alle prescrizioni esecutive.

Obiettivi:

- Riattribuire al centro storico le caratteristiche di centralità che gli sono proprie e l'immagine di luogo riconoscibile e storicamente identificante della comunità;
- Creare le condizioni per lo sviluppo delle attività produttive, industriali ed artigianali fornendo i mezzi necessari per l'espressione di tante energie ancora in parte latenti;
- Modernizzare e qualificare la rete commerciale comunale adeguandola al ruolo di forte polo economico-territoriale che Canicattì può assumere nella Sicilia Centro-Meridionale, non trascurando nel contempo il ruolo propulsore di sviluppo che il commercio può avere anche nella riqualificazione dei tessuti cittadini e delle aree storiche;
- Ridare dignità urbana alle parti del centro abitato pesantemente interessate da processi di trasformazioni non pianificati, avvenute nella logica di massimo sfruttamento fondiario;
- Elevare il livello di infrastrutturazione decisamente inadeguato alle esigenze di una città delle dimensioni demografiche di Canicattì;
- Prevenire attraverso adeguati interventi infrastrutturali e specifiche indicazioni normative i fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano anche alcune aree urbane ed extra urbane e di degrado ambientale per inquinamento delle falde e per le modifiche apportate ai terreni agrari nelle aree extra-urbane;
- Assicurare adeguate infrastrutture della modalità urbana ed extra urbana, commisurate al ruolo funzionale ed economiche assunte dal centro;
- Promuovere la salvaguardia del patrimonio costituito dai luoghi storici della produzione agricola, attraverso l'attivazione di processi di riconversione d'uso.

In sintesi, il P.R.G. si propone di innescare un processo attraverso il quale la città possa compiere il necessario salto di qualità verso la sempre maggiore complessità che le città del terzo millennio dovrebbero possedere.

Dati dimensionali del P.R.G.

Comparto residenziale

La variante generale è stata progettata per una popolazione di 38.550 ab. al 2020. Per soddisfare le esigenze di tale popolazione, oltre a procedere al recupero del patrimonio edilizio esistente attualmente inutilizzato, occorrerà realizzare una nuova volumetria residenziale.

Tale nuovo volume potrà essere realizzato per una parte, valutata in 144.480 m², all'interno delle zone di completamento del centro urbano (zone C1), per una ulteriore aliquota, pari a m² 400.000 circa nelle zone C2 di espansione urbana, ed infine per circa 112.000 m² nelle zone C3 specificatamente destinate ad edilizia economica e popolare.

Comparti produttivi

Sono stati previsti vari nuclei di insediamenti produttivi tra loro diversificati e dislocati nelle diverse parti del territorio comunale, così distinti:

Zone territoriali omogenee	Denominazione	Superfici territoriali
D1	Aree produttive industriali	1.038.600
D2	Aree produttive artigianali	466.468
D3	Aree per attività commerciali	1.163.738
D4	Area annonaria	38.764
D5	Area della centralità direzionale	21.059

I Servizi e le infrastrutture

E' stato previsto un quadro delle localizzazioni delle attrezzature fortemente innovativo rispetto al precedente strumento urbanistico.

A tal proposito si evidenziano le previsioni relative al sistema del verde, affidate alla realizzazione di tre grandi parchi. Distribuiti ai margini della città.

Il più vasto risulta il parco di contrada Acquanuova che interessa l'alveo del fiume Naro, il secondo previsto a monte della città nella contrada Santo Spirito, attrezzatura connessa con il Santuario Cappuccini che potrà aprire nuove prospettive di qualificazione alla parte della città immediatamente adiacente, oggi in condizioni di abbandono e la terza nella collina di Bastianella.

La verifica degli standard è stata condotta in relazione alla popolazione di 38.550 ab. nel 2020.

Dalla verifica scaturisce un indice raggiunto per abitante pari a 18,84 m², comprensivo oltre che delle nuove previsioni della variante anche delle superfici già vincolate per standard all'interno dei piani esecutivi approvati e/o in corso di realizzazione.

Programma e fasi di attuazione

In una condizione di estrema complessità come quella che caratterizza l'attuale fase della vita di Canicattì, non è certamente facile identificare le priorità di realizzazione, in quanto per ogni intervento esistono aspettative.

Nelle linee generali le energie politiche, tecniche, amministrative e finanziarie debbono essere rivolte, nei primi anni di applicazione del piano, al recupero della città storica, non solo perché essa rappresenta la memoria costruita, preziosa testimonianza di una non più riproducibile cultura materiale ed architettonica, ma anche perché dal recupero delle abitazioni degradate ed inutilizzate del centro storico può derivare una risoluzione dei problemi abitativi della città, con il duplice risultato di rassegnare al centro storico il ruolo primario che gli appartiene e di contenere processi di ulteriore dilatazione dell'area urbana.

Nei primi anni di applicazione del Piano, fondamentali saranno gli sforzi per dotare le diverse parti dell'abitato di quelle infrastrutture di base quali asili, scuole, aree di verde e parcheggi, la cui assenza determina oggi la qualità della vita degli abitanti.

Nel campo degli interventi di supporto alle attività economiche, assoluta priorità devono assumere quelli relativi alle attività produttive agricole, la realizzazione di aree attrezzate per il commercio periodico su aree pubbliche e la realizzazione di aree attrezzate per le attività commerciali, industriali ed artigianali per le quali, per altro, sono state predisposte specifiche prescrizioni esecutive del P.R.G.

GLI ORGANI POLITICI ED AMMINISTRATIVI

IL CONSIGLIO COMUNALE

È eletto direttamente dai cittadini, è composto dal Sindaco e dai consiglieri il cui numero varia in base alla popolazione. Per il Comune di Canicattì sono previsti 30 consiglieri. È l'organo di indirizzo e di controllo politico, amministrativo ed economico del Comune e ne controlla l'attuazione, esercita la potestà decisionale e normativa in conformità alle leggi ed alle norme statutarie.

Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale e organizzativa e con proprio regolamento ha determinato le modalità di funzionamento e per il funzionamento delle Commissioni Consiliari costituite all'interno con criterio proporzionale.

Nel Comune di Canicattì è prevista la figura del Presidente eletto tra i Consiglieri nella prima seduta del neo eletto Consiglio stesso. Al Presidente sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.

IL SINDACO

Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto ed è responsabile dell'amministrazione del Comune.

Il Sindaco nomina i componenti della Giunta ed il vice-sindaco.

Il Sindaco rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti Sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Il Sindaco esercita inoltre le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste dalla legge.

Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali.

Il Sindaco ed il Consiglio Comunale durano in carica 5 anni e non può essere rieletto oltre due legislature tranne il caso in cui uno dei due mandati precedenti è inferiore ai due anni, sei mesi ed un giorno per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

Il Sindaco e la rispettiva Giunta possono cessare dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza e decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo consiglio.

LA GIUNTA COMUNALE

È composta dal Sindaco e dagli Assessori che collaborano con il Sindaco per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma elettorale. La Giunta compie tutti gli atti di governo che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Sindaco ed al Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

È altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non siano mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Il Sindaco del Comune di Canicattì è il Rag. Vincenzo Corbo, nato a Canicattì il 05.10.61, insediatosi il 29 giugno 2006 in seguito ad elezioni amministrative.



Il Sindaco Rag. Vincenzo Corbo

Fanno parte della Giunta i seguenti assessori:

Assessore con delega alla Protezione civile, Sviluppo economico e Società partecipate:

Rag. Cimino Salvatore, nato a Canicattì il 29/01/1960



Ass. Prot. civile e Sviluppo economico Rag. S.reCimino

Assessore con delega allo Sport, Turismo e Spettacolo:

Rag. Ferrante Banneria Giuseppe, nato a Canicattì il 02/03/1957



Ass.Sport, turismo, spettacolo Ferrante Banneria Giuseppe

Assessore con delega alle Politiche Agricole, ambientali e verde pubblico:

Dr.Vincenzo Guarneri, nato a Saarbrucken il 02/12/01965



Ass.Politiche agricole Dr.Guarneri Vincenzo

Assessore con delega alla Programmazione, Bilancio, Finanze, Patrimonio e AA.GG.:

Dr. Lo Giudice Antonio, nato a Brebach Fechigen il 05/11/1973



Ass.Bilancio Dr. Antonio Lo Giudice

Assessore con delega alle Politiche sociali e pari opportunità:

Avv. Liliana Marchese Ragona nata ad Agrigento il 29/07/1972



Assessore con delega alle Infrastrutture:

Ing.Rizzo Gaetano, nato a Canicattì il 31/10/1953



Assessore con delega all'Urbanistica e Viabilità:

Architetto Rubino Luigi, nato a Canicattì l'11/10/1958



Ass.Urbanistica e viabilità Arch.Rubino Luigi

All'Ufficio Avvocatura del Comune può fare riferimento ogni Amministratore relativamente ai settori di propria competenza. Parimenti per quanto riguarda le materie di bilancio e delle manifestazioni artistiche culturali di maggiore rilevanza.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in direzioni al cui vertice c'è un direttore generale (nel nostro comune anche Segretario Generale). I settori sono diretti dai dirigenti che si avvalgono, nella gestione delle loro competenze, del supporto dei responsabili di servizi. A ciascun dirigente, ogni anno attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, la Giunta Comunale affida un complesso di risorse finanziarie, umane e strumentali (budget) per realizzare attività, servizi e progetti

Si riporta l'organigramma dell'Ente per macrostruttura:

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



IL PATRIMONIO DELL'ENTE E LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Patrimonio dell'Ente

Il nostro patrimonio immobiliare è costituito da 172 beni immobili delle più svariate tipologie di cui:

- 53 beni immobili di uso pubblico per natura. Fanno parte di questa categoria la villa comunale, la torre civica, il cimitero comunale, i ruderi del Castello Bonanno, le chiese ed i monumenti cittadini.
- 49 immobili di uso pubblico per destinazione. Fanno parte di questa categoria le scuole, gli asili nido, il foro boario, il teatro sociale ed i relativi alloggi, la casa albergo per anziani in c.da Carlino, la palestra comunale, il mattatoio, il parcheggio sotterraneo, i serbatoi idrici ed i terreni confiscati in c.da "Graziano Di Giovanni".
- 70 beni immobili patrimoniali. Fanno parte di questa categoria i 36 alloggi popolari di Via Pistelli, i 24 alloggi popolari di V.le della Vittoria, i 3 magazzini siti in Largo Aosta, la Pescheria comunale, 54 alloggi di edilizia popolare convenzionata, l'ex casa delle figlie della Carità L.go. P. G. La Lomia e svariati terreni.

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Canicattì ha erogato direttamente i servizi pubblici utilizzando attraverso la gestione diretta o l'appalto.

Fino a qualche anno fa l'unica forma di partecipazione societaria era il Consorzio "Tre Sorgenti" per l'erogazione della fornitura idrica, unitamente alla fornitura dell'E.a.s e a quella proveniente dai pozzi. Da qualche anno è partita la Farmacia Comunale, la partecipazione alla società di Ambito S.p.a "Dedalo Ambiente ATO-AG3" ed al Pit Demetra.

CONSORZIO "TRE SORGENTI"

E' dotato di personalità giuridica e di proprio statuto, approvato dai consigli degli enti associati nel consorzio a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Fanno parte del consorzio i comuni di Grotte, Racalmuto, Canicattì, Campobello di Licata, Ravanusa, Palma di Montechiaro e Licata.

Lo scopo del Consorzio è l'assunzione diretta degli impianti e dei servizi inerenti la gestione del servizio idrico integrato e cioè la captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili, compresa la tutela delle acque dall'inquinamento nel territorio delle municipalità consorziate.

Le quote di partecipazione degli enti associati contemplate dall'art. 25 della legge 142/90, sono stabilite in funzione della popolazioni e delle particolari esigenze dei comuni stessi secondo le seguenti ripartizioni:

- Grotte	6%
- Racalmuto	7%
- Canicattì	22%
- Campobello di Licata	8%
- Ravanusa	11%
- Palma di Montechiaro	17%
- Licata	29%

Possono far parte del Consorzio altri Comuni od Enti pubblici che lo richiedono, purchè accettino lo statuto ed intervenga parere favorevole dell'Assemblea consortile. Gli utili sono reimpiegati dal Consorzio stesso per il miglioramento degli impianti, e in caso di eccedenze, per l'abbattimento tariffario. Fino a quando sarà raggiunto il pareggio tra i costi di gestione e di investimento con i ricavi l'eventuale differenza tra gli effettivi costi di gestione e gli introiti conseguiti dal Consorzio dovrà essere ripianato dai Comuni Consorziati in proporzione alla popolazione residente alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente ed alla quota di condotta utilizzata.

FARMACIA COMUNALE

In data 28.12.2003 è stata costituita tra l'Ente Comune (socio di maggioranza) e la Dott.ssa Lucrezia Cuva (socio di minoranza) una società a responsabilità limitata sotto la denominazione di “ Farmacia Comunale s.r.l.” dopo l'istituzione dell'ottava farmacia urbana da parte del Dipartimento Regionale della Sanità e l'esercizio di prelazione esercitato dal Sindaco ai sensi della L.475/68 e dell'art.10 della L.362/91. Il capitale sociale è stato fissato in € 684.731,72, diviso in quote pari al 60% (€ 410.839,03) per l'Ente Comune e al 40% (€ 273.892,69) per il socio minoritario. La società ha durata fino al 31.12.2033, salva facoltà di proroga o di anticipato scioglimento secondo le norme vigenti al momento dell'assunzione delle relative deliberazioni assembleari.

La società si impegna ad effettuare la gestione della farmacia assumendo quale elemento qualificante la gestione del servizio. Il Comune è titolare del servizio farmaceutico, la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società. Il Comune se recita le funzioni di indirizzo e controllo per assicurare livelli e condizioni ottimali di qualità del servizio, al fine della piena realizzazione del diritto alla salute della comunità locale. Il socio di minoranza, oltre ai compiti ed alle funzioni assegnatigli ai sensi della legge, dello Statuto e del contratto è tenuto a garantire la continuità dell'erogazione, antimeridiana, pomeridiana, serale, festiva e notturna del servizio farmaceutico, in sintonia con quanto stabilito dalla legislazione in materia e dagli accordi con gli esercenti le altre farmacie, mediante la figura del Direttore di Farmacia.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione deve compilare il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Gli utili netti, dopo il prelevamento della quota di legge per la costituzione della riserva legale, sono devoluti ai soci in proporzione alle rispettive quote, salvo diversa deliberazione assembleare.

LA SOCIETÀ D'AMBITO “DEDALO AMBIENTE ATO-AG3”

E' il soggetto cui i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale “AG3”, così come definito nell'ordinanza commissariale 280/01, hanno delegato tutte le competenze relative alla gestione integrata dei rifiuti che comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

La società d'ambito “AG3” costituita nel 2002 ha la forma giuridica della SPA con un capitale sociale di 100.001,00 costituita tra le Amministrazioni di:

- ✚ Licata con una partecipazione del 24,55%
- ✚ Canicattì con una partecipazione del 22,28 %
- ✚ Palma di Montechiaro con una partecipazione del 17,21%
- ✚ Ravanusa con una partecipazione del 10,08 %
- ✚ Provincia di Agrigento con una partecipazione del 10%
- ✚ Campobello di Licata con una partecipazione del 6,34%
- ✚ Naro con una partecipazione del 6,34%
- ✚ Camastra con una partecipazione del 1,56%

Fanno parte del Consiglio di amministrazione 7 membri nominati dall'assemblea dei soci, formata dai Sindaci dei comuni partecipanti e dal Presidente della Provincia.

La sede della società è a Licata.

Le competenze tecniche relative alla gestione del servizio sono state trasferite all'ATO. Attualmente i soci contribuiscono a finanziare le spese generali inerenti alla gestione operativa.

Per l'anno 2006 le somme impegnate dal Comune di Canicattì ammontano ad € 100.000,00.

Il bilancio dell'ATO è soggetto a revisione contabile.

II PIT”DEMETRA”

Il “Pit Demetra” è un accordo di programma sottoscritto dai Sindaci e deliberato dai consigli comunali dei vari comuni che hanno aderito all’accordo e, specificatamente, Canicattì, Camastra, Campobello di Licata, Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechisro, Racalmuto, Ravanusa.

Gli interventi proposti dai Comuni aderenti al Pit comprende interventi territorialmente integrati che comprendono azioni di natura diversa rispondenti ad un obiettivo generale e condiviso che si sostanzia nell’avvio di un processo di sviluppo endogeno e sostenibile in grado di fungere da volano per lo sviluppo complessivo del territorio, attraverso creazione di nuova occupazione e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale locale. Tutti gli interventi previsti dalla strategia del Pit (la riqualificazione del patrimonio ambientale e culturale, il sostegno delle produzioni agricole ed i programmi di formazione, sostenimento delle imprese esistenti ed agevolazione di nuova imprenditorialità) costituiscono parte di una strategia comprendente azioni coordinate, complementari e sinergiche dirette al rafforzamento dell’identità complessiva dell’area e per questa via del tessuto produttivo locale. La gestione di tali interventi non può prescindere da una visione unitaria delle emergenze territoriali, delle caratteristiche strutturali del tessuto economico e del capitale umano presente all’interno dell’ambito territoriale di riferimento.

La quota a carico del nostro Comune per l’anno 2006 è di € 10.837,85.

LE RISORSE ECONOMICHE

Parliamo di soldi, ovvero di un argomento che sta alla base del funzionamento del Comune. Però non appena ci addentriamo nei meandri della contabilità pubblica ci rendiamo subito conto di quanto specialistica ed ostica sia questa materia. Allora sgombriamo il campo dai tecnicismi e dal burocratese e cerchiamo di individuare alcuni semplici concetti usando un linguaggio più familiare. Ma prima di addentrarci nei dati contabili è necessario spiegare che l’autonomia delle politiche di bilancio è stata fortemente compressa in questi ultimi anni da governi centrali attraverso le leggi finanziarie. Lo Stato, infatti, chiama tutti gli enti locali al rispetto del patto di stabilità voluto dall’Unione Europea ed impone dei rigidi vincoli alla formazione della gestione dei bilanci. Il mancato rispetto del patto di stabilità costerebbe carissimo all’Ente: impossibilità di sostituire i dipendenti andati in pensione, blocco degli investimenti e riduzione obbligata delle spese. Il nostro comune nell’anno 2006 è posto fuori dal patto di stabilità.

LE ENTRATE DEL COMUNE

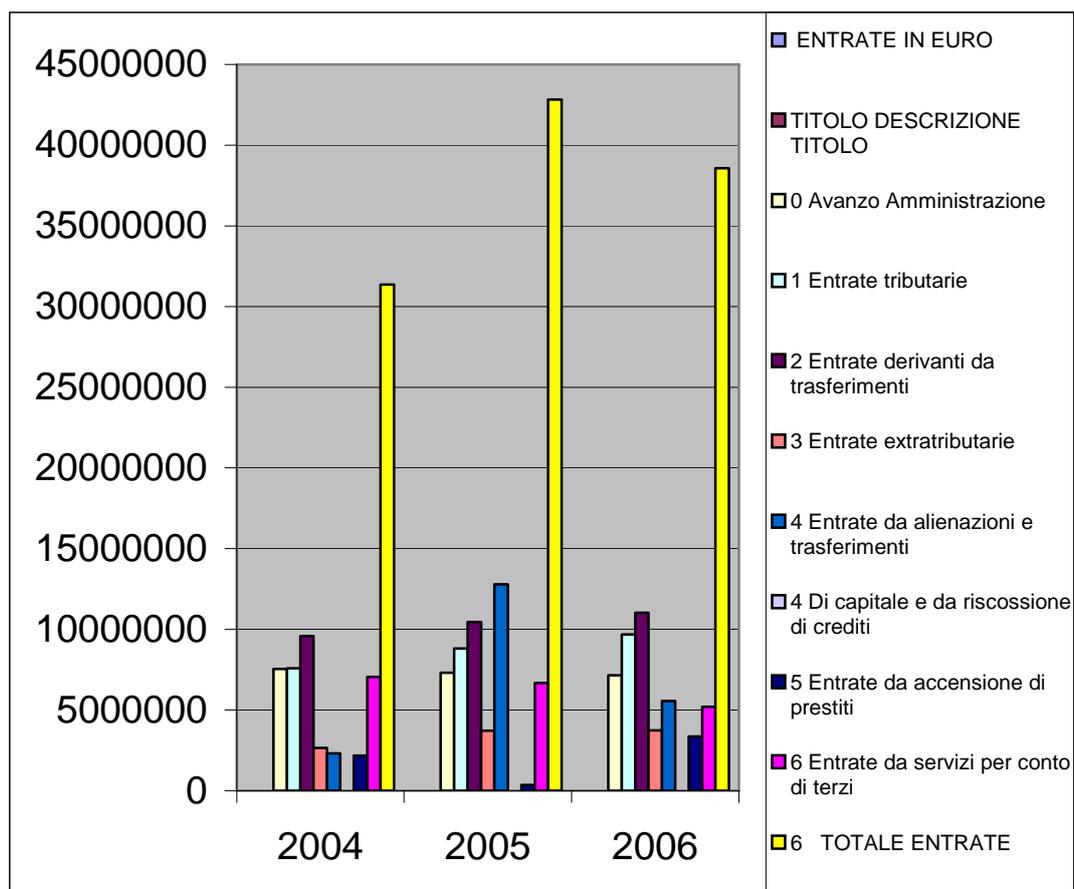
Come ogni famiglia, anche il Comune ha bisogno delle entrate per finanziare le proprie spese. Queste si dividono in:

- Entrate tributarie, costituite dalle imposte e tasse, come l’ICI, l’imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, la tassa di smaltimento dei rifiuti, la tassa per l’occupazione di suolo pubblico, la compartecipazione all’IRPEF;
- Entrate extra-tributarie, ne fanno parte i diritti di segreteria, le entrate derivanti dalla riscossione del canone idrico, le tariffe per i servizi, i proventi della gestione di beni, gli utili delle aziende partecipate ed altri proventi;
- Alienazione di beni e contributi in conto capitale. Come dice il titolo, in questa categoria entrano i beni derivanti dalla vendita di beni nonché i proventi dei permessi di costruire, altresì conosciuti come oneri di urbanizzazione;
- Accensione di prestiti: sono entrate che derivano dalla contrazione di debiti;
- Partite di giro/servizi per conto di terzi: sono dei movimenti di risorse;

Si propone un riepilogo delle entrate degli ultimi tre anni.

ENTRATE IN EURO- rendiconto anni 2004/2005/2006

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	2004	2005	2006
0	Avanzo Amministrazione	7.552.005,13	7.320.868,63	7.166.767,66
1	Entrate tributarie	7.582.858,13	8.820.370,25	9.684.859,16
2	Entrate derivanti da trasferimenti	9.594.766,94	10.457.240,47	11.034.336,12
3	Entrate extratributarie	2.645.292,19	3.724.810,19	3.745.535,87
4	Entrate da alienazioni e trasferimenti Di capitale e da riscossione di crediti	2.311.571,70	12.795.408,39	5.553.166,77
5	Entrate da accensione di prestiti	2.174.294,59	346.482,24	3.358.966,00
6	Entrate da servizi per conto di terzi	7.053.225,88	6.689.351,80	5.198.674,58
	TOTALE ENTRATE	31.362.009,43	42.833.663,34	38.575.538,50



LE SPESE DEL COMUNE

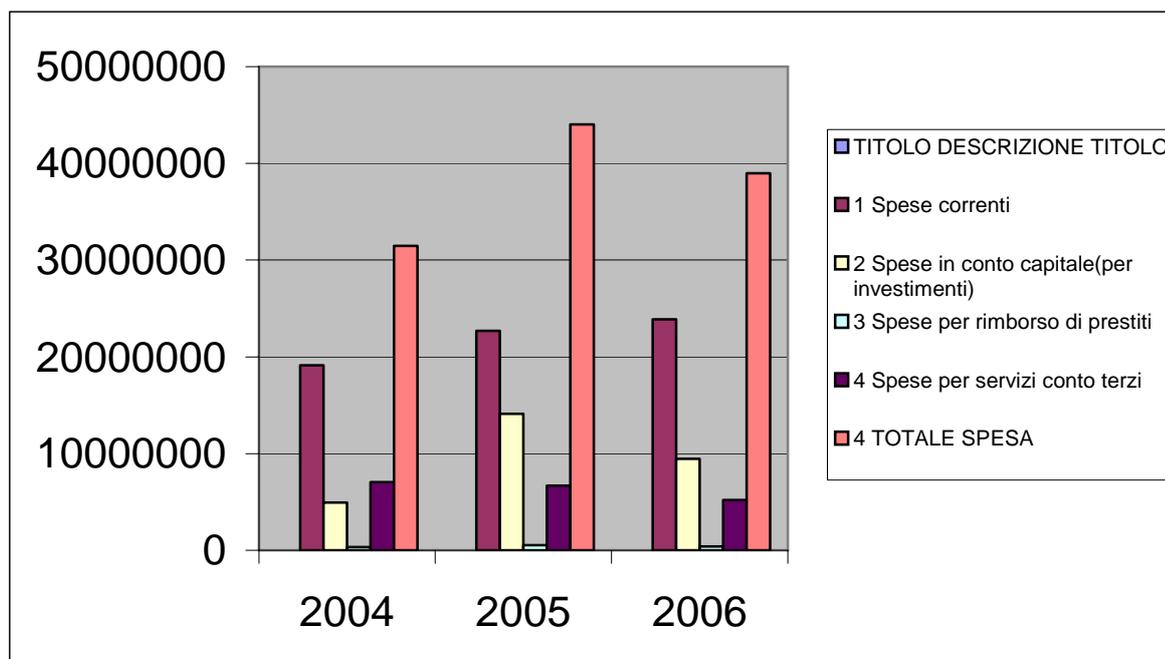
Come per le famiglie, anche il Comune sostiene delle spese che sono ricorrenti come gli stipendi dei dipendenti, i costi delle utenze gas, luce, acqua, i costi dei materiali utilizzati dagli uffici e dai servizi, gli stipendi ed altro ancora.

Queste ultime vengono definite spese correnti. Poi ci sono le spese in conto capitale che sono relative agli investimenti. Infine ci sono le spese per rimborso di prestiti, limitatamente alle quote in conto capitale perché gli interessi vengono conteggiati tra le spese correnti e le Partite di giro/ Servizi per conto di terzi che comprendono le spese effettuate per conto di terzi e corrispondono alla medesima voce posta nelle entrate, costituendo allo stesso tempo un debito ed un credito per l'Amministrazione Comunale.

Si propone un riepilogo degli ultimi tre anni

SPESA IN EURO

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	IMPEGNI 2004	IMPEGNI 2005	IMPEGNI 2006
1	Spese correnti	19.136.103,95	22.674.816,99	23.894.985,79
2	Spese in conto capitale(per investimenti)	4.934.187,70	14.128.908,47	9.467.739,23
3	Spese per rimborso di prestiti	341.954,60	541.823,90	409.358,94
4	Spese per servizi conto terzi	7.053.225,88	6.689.351,80	5.198.674,58
	TOTALE SPESA	31.465.472,13	44.034.901,16	38.970.758,54



I bilanci consuntivi evidenziano un equilibrio di bilancio per la città di Canicattì tra i 31 e i 38

milioni di euro.

L'andamento delle voci del triennio evidenziano:

- 1) un aumento della spesa corrente
- 2) una diminuzione delle spese per investimenti nel 2006
- 3) una diminuzione dell'indebitamento nel 2005 ed un aumento nel 2006
- 4) un aumento delle entrate tributarie ed extratributarie che portano il Comune ad avere una autonomia finanziaria del 39%
- 5) un aumento delle entrate da trasferimenti

COME SONO STATE DESTINATE LE ENTRATE DEL COMUNE NELL'ANNO 2006?

Analizziamo le poste non tecniche e, specificatamente, le spese per investimenti e quelle correnti scaturenti dalla politica di bilancio.

LE SPESE PER INVESTIMENTI ammontano complessivamente a € 9.467.739,23.

La voce più significativa è rappresentata dalle opere di urbanizzazione ed interventi di risanamento urbano ed ambientale che assorbono il 57 % della spesa.

LE SPESE CORRENTI ammontano complessivamente a € 23.894985,79.

Spese per il personale	39
Smaltimento rifiuti	19
Servizio idrico	11
Settore sociale	10
Viabilità ,illuminazione pubblica e trasporti	6
Polizia locale	6
Istruzione	3
Cultura, sport ed attività ricreative	2
Sviluppo economico	1
Atre spese generali	3
totale	100

Da un'analisi sommaria si evince che le spese per il personale pari a € 9.147.466,00 fanno la parte del leone assorbendo il 39% della spesa corrente, seguono le spese inerenti la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti pari ad € 4.418.855,00 con il 19%, del servizio idrico pari ad € 2.007.695,02 con il 9 %, i servizi sociali occupano il 10% con un ammontare di € 2.181155,70, le spese connesse alla viabilità,illuminazione pubblica e trasporti occupano il 6% per un ammontare di € 1.457.158,73 , la polizia locale il 6% con un ammontare di € 1.257.027,00 , l'istruzione il 3% con un ammontare di € 716.034,42, il 2% occupano le spese sostenute per le attività culturali, sportive e ricreative per ad € 430.756,27, fanalino di coda le previsioni di spesa per lo sviluppo economico che raggruppa i servizi relativi all'industria, il commercio, l'artigianato e l'agricoltura pari ad un impegno finanziario dell'1% con un importo di € 230.965,95

LE OPERE PUBBLICHE

Nell'anno 2006 sono iniziate e/o completate le seguenti opere pubbliche

Descrizione	Importi in €	Fonte finanziamento
Lavori per il recupero del Castello Bonanno	497.600,00	Pit-Demetra-Fondi comunali
Lavori di manutenzione straord.immobile per mostre artigianali	103.195,97	Pit-Demetra
Lavori costruzione scuola media "Verga"	2.067.000,00	Mutuo a carico dello Stato
Lavori di realizzazione piscina coperta	2.065.827,60	Mutuo I.C.S.
Opere di smaltimento acque meteoriche a Nord-Ovest del centro abitato	1.446.079,00	Finanziamento a carico dello Stato
Lavori ristrutturazione villa comunale	700.000,00	Mutuo CC.DD.PP.
Restauro e risanamento Teatro Sociale	2.823.922,81	Pit-Demetra-Fondi comunali

Inoltre nel 2006 sono state avviate le procedure per la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

Opere di smaltimento acque meteoriche a Nord del centro abitato	€ 2.580.000,00
Lavori di manut. Straord. Serbatoi idrici- Stralcio Serbatoio Madonna della Rocca	€ 103.195,97
Lavori di completamento rete idrica- 1° intervento	€ 427.685,00
Lavori di manut. Straord. Serbatoi idrici- Stralcio Serbatoi	€ 1.032.913,80
Opere di urbanizz. Piano di zona 167 PEEP 2° intervento 1° stralcio opere fognarie	€ 300.000,00
Lavori di sistemazione di parcheggi in Largo Aosta	€ 265.000,00
Lavori di manut. Straord. Serbatoi idrici- 2° Stralcio di completamento	€ 142.204,26
Opere di urbanizz. Piano di zona 167 PEEP 1° intervento 1° stralcio opere fognarie	€ 500.000,00
Opere di urbanizz. Piano di zona 167 PEEP 2° intervento 1° stralcio opere fognarie	€ 500.000,00
Lavori ristrutturaz. per riduzione dispersioni termiche e messa in sicurezza rivestimenti esterni plessi "La Carruba" e " Pirandello"	€ 545.000,00
Lavori per realizzaz. impianti fotovoltaici da installare presso strutture comunali	€ 740.000,00
Lavori adeguam. impianti tecnolog. alle normative di sicurezza della scuola " Don Bosco"	€ 136.000,00
Lavori per realizzaz. parcheggio adiacente al convento di P.Gioachino La Lomia e collegamento con Via Pirandello	€ 2.010.000,00
Lavori per il riuso delle acque reflue	€ 2.800.000,00
Lavori di restauro per il convento "Badia" da adibire a centro studi	€ 3.200.000,00
Lavori per la sistemazione delle strade in C.da Giarre	€ 736.111,87
Lavori per la sistemazione delle strade in C.da Laterizi	€ 432.291,00
Lavori per la sistemazione delle strade di Via Valloni- 2° tratto	€ 170.624,00
Lavori per la sistemazione delle strade di Via V.Emanuele	€ 195.000,00
Lavori per la sistemazione delle strade in C.da Mulinello	€ 388.409,80
Opere di risanamento conservativo e ristrutturazione del palazzo S. Domenico	€ 1.350.000,00
Lavori per la ristrutturazione dell'impianto S.Filippo e Giacomo (Badia)	€ 1.755.953,46
Lavori di sistemazione Viale G.Saetta	€ 500.000,00
Lavori per la realizzaz. strada di accesso al mattatoio comun.di Camp.bello Licata	€ 366.684,40
Lavori per la realizzaz. della strada di accesso all'area archeologica Vito Soldano	€ 232.405,60
Lavori per la realizzazione di sosta per gli automezzi pesanti	€ 1.892.178,00

Sistemi informativi

I sistemi informativi, per la loro rapida evoluzione tecnologica, sono in continua evoluzione e richiedono continui investimenti per riuscire ad erogare servizi migliori ai cittadini.

Parte delle attrezzature che compongono il sistema informativo sono state aggiornate nel corso del 2006. Si è inoltre concluso il progetto per l'attivazione del protocollo informatico con l'attivazione di una casella di posta elettronica.

E' stata completata la rete di comunicazione centralizzata del sistema informatico e sono state condivise varie banche dati il che porterà ad un notevole risparmio dei costi di gestione non appena le condivisioni saranno ultimate.

E' stato ultimato il sistema Web-cam che permetterà di riprendere in diretta i consigli comunali e poter così permettere ai cittadini di assistere da casa ai consigli comunali.

Sito web www.comune.canicatti.ag.it

Il sito web del comune di Canicatti sta diventando punto di riferimento per i frequentatori di internet che cercano informazioni sull'attività del Comune soprattutto per quanto attiene i bandi di gara. Anche la parte del sito " Al servizio dei cittadini" si sta attivando ed incrementando.

La Comunicazione

La comunicazione di informazione istituzionale del Comune di Canicatti viene gestita dall'Ufficio

Gabinetto che tra le altre competenze d'istituto si occupa anche di diffondere informazioni sull'attività dell'Amministrazione del Comune di Canicatti (dal lavoro degli Uffici alle manifestazioni) sulla stampa e sui media locali più in generale. Tal attività si svolge principalmente attraverso la realizzazione di comunicati stampa, di testi da inserire sul sito, l'organizzazione di conferenze stampa, la redazione di una rassegna stampa che diffonde informazioni di carattere istituzionale e di eventi realizzati sul territorio.

PORTATORI DI INTERESSE
E
LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER MACRO-AREE

BAMBINI E RAGAZZI

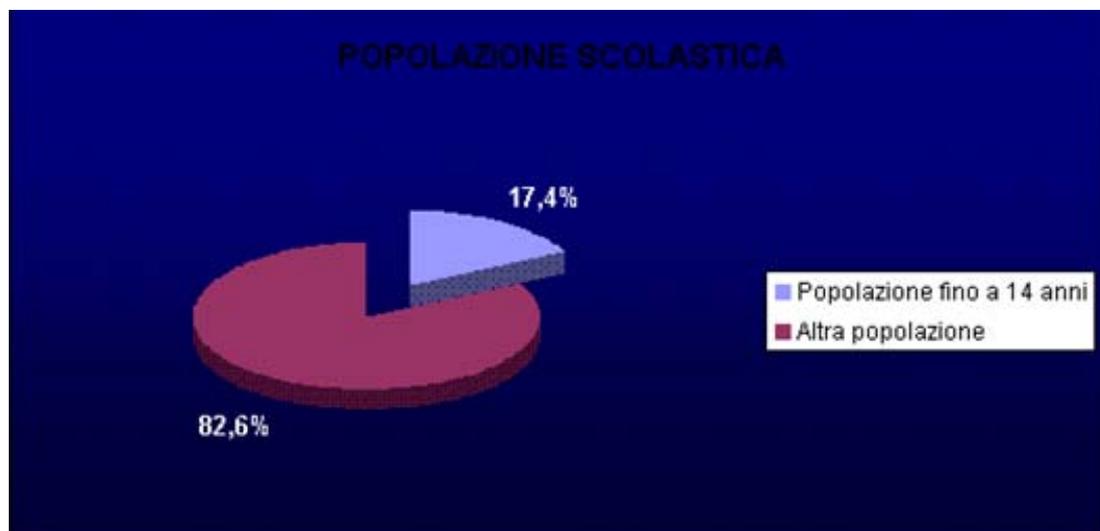
“Tutto quel che si fa lo si fa per i bambini. E sono i bambini che fanno fare tutto. Tutto quel che si fa. Come se ci prendessero per mano” Charles Peguy

La scuola

La scuola è l'istituzione basilare, insieme ovviamente alla famiglia, in cui i nostri bambini e ragazzi vengono istruiti ed educati. Crescendo, rafforzano la propria personalità imparando anche a rapportarsi con gli altri e con se stessi. Ma essa non è solo il luogo in cui i ragazzi svolgono attività didattiche, ma anche quello in cui svolgono varie attività educative, sportive, ricreative, trascorrendo così la maggior parte delle loro giornate. Anche per questo l'Amministrazione interviene ogni anno con fondi e contributi per garantire il corretto funzionamento delle scuole e delle strutture annesse (Ricordiamo che nel nostro Comune ci sono n. 16 scuole, di cui n 4 scuole materne, n. 8 scuole elementari e n.4 scuole medie) e per implementare la dotazione delle attrezzature e degli arredi.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Popolazione fino a 14 anni	17,4%
Altra popolazione	82,6%



Somme spese nel 2006 per la manutenzione ordinaria ed il funzionamento delle scuole:

Scuole materne	€ 73.014,75
Scuole elementari	€ 316.080,74
Scuole medie	-----

Somme per investimento impegnate nel 2006 per le scuole

Completamento scuola Acquanuova	€ 2.287.904,06
Costruzione., sistemazione e ristrutturazione	€ 66.604,11

Assistenza scolastica

L'Amministrazione comunale presta attenzione ai servizi di assistenza scolastica con una serie di attività amministrative di competenza dell'ufficio pubblica istruzione, trattasi delle attività relative all'erogazione dei buoni libro finanziati dalla regione, il rimborso degli abbonamenti scolastici agli alunni pendolari finanziati dalla regione, la partecipazione finanziaria del 30% al servizio di refezione scolastica e controllo della gestione dello stesso affidato a ditta esterna.

Per le prime classi delle scuole medie inferiore il buono libro ammonta ad € 61,69, per le altre classi delle medie inferiori l'importo è di € 41,32.

Il Comune, inoltre, per tutte le scuole dell'obbligo elargisce un contributo per l'acquisto dei libri di testo commisurato al costo dei libri purché l'ammontare della situazione economica equivalente(certificato dall'ISEE) non superi i €10.632,00.

Sono stati erogati nel 2006 n. 12393 pasti per i plessi scolastici che ne hanno fatto richiesta e, specificatamente, il plesso Trieste, Crispi, La Carruba.

Per il 2006 il numero degli alunni pendolari che hanno ricevuto il rimborso è di n. 170.

Inoltre l'ufficio pubblica istruzione cura l'assegnazione di borse di studio con relativa rendicontazione alla regione. L'importo previsto è di € 100,00 per le scuole elementari e di € 130,00 per le scuole medie.

Somme spese nell'anno 2006 per l'assistenza scolastica

- trasporto scolastico extraurbano	€ 28.297,81
- buoni libro	€ 122.962,15
- refezione scolastica	€ 5.000,00
- dispersione scolastica	€ 10.000,00

GIOVANI

I giovani canicattinesi rappresentano la principale risorsa da valorizzare ed ottimizzare per avviare e sostenere lo sviluppo sociale, economico e in generale, umano della città; l'Amministrazione comunale vede quindi i propri giovani non come categoria indefinita di utenti passivi di scelte politico-amministrative contingenti, bensì come patrimonio essenziale in una prospettiva di crescita e sviluppo della città. L'idea strategica perseguita dal Comune di Canicatti si riassume in

- definizione e realizzazione di un sistema stabile di supporto per favorire l'erogazione di informazioni a copertura delle esigenze di lavoro, integrazione, di crescita e sviluppo. - --- Interventi a favore dei giovani a rischio devianza
- Predisposizione sostegno di un sistema organico di offerte di spettacoli e intrattenimenti coinvolgenti i giovani.

Informagiovani

Il servizio Informagiovani è un servizio pubblico attivato già dal 1999. Suo scopo fondamentale è quello di informare e supportare i giovani su tutte le tematiche di loro interesse:

- Lavoro(orientamento e sostegno alla ricerca sia in ambito pubblico che privato, consulenza per la stesura di curriculum vitae, informazione circa le caratteristiche delle varie forme di contratto di assunzione)
- Istruzione/Formazione(diffusione di materiale per la conoscenza degli Istituti Superiori del territorio, diffusione di informazione relativa ai corsi che si svolgono sul territorio)
- Vita sociale (obblighi di leva/servizio militare, opportunità di impiego come volontari in progetti attivati sul territorio, attività di volontariato, prime indicazioni per gli immigrati che cercano formazione e lavoro)
- Manifestazioni culturali, attività per il tempo libero (diffusione di materiale informativo di associazioni culturali e sportive e informazioni su manifestazioni di varia tipologia: concerti, mostre, conferenze, rassegne)
- Studio e Lavoro all'estero (informazioni e diffusione materiale di agenzie specializzate nella proposta di soggiorni linguistici all'estero, e per periodi di studio/lavoro)
- Vacanze e turismo in Italia e all'estero(diffusione di materiale informativo)

Interventi di risocializzazione

Al fine di far acquisire ai giovani sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria abilità professionali al fine di un futuro reinserimento degli stessi in attività lavorative, il Comune unitamente agli Operatori del Tribunale per i Minori di Palermo, il C.S.S.A. di Agrigento, le Associazioni di volontariato, gli Enti Ecclesiastici, l'U.S.S.M. di Palermo, predisposto nel corso del 2006 progetti mirati all'inclusione dell'attività lavorativa dei soggetti segnalati. Tali progetti di reinserimento nel mondo lavorativo sono predisposti anche per prevenire le forme di emarginazione, di solitudine, di disagio economico derivanti dalla tossicodipendenza di molti giovani.

Molte energie il Comune di Canicatti dedica ai suoi giovani anche a livello di offerta culturale, sportiva e ricreativa per la quale si rinvia ai relativi capitoli.

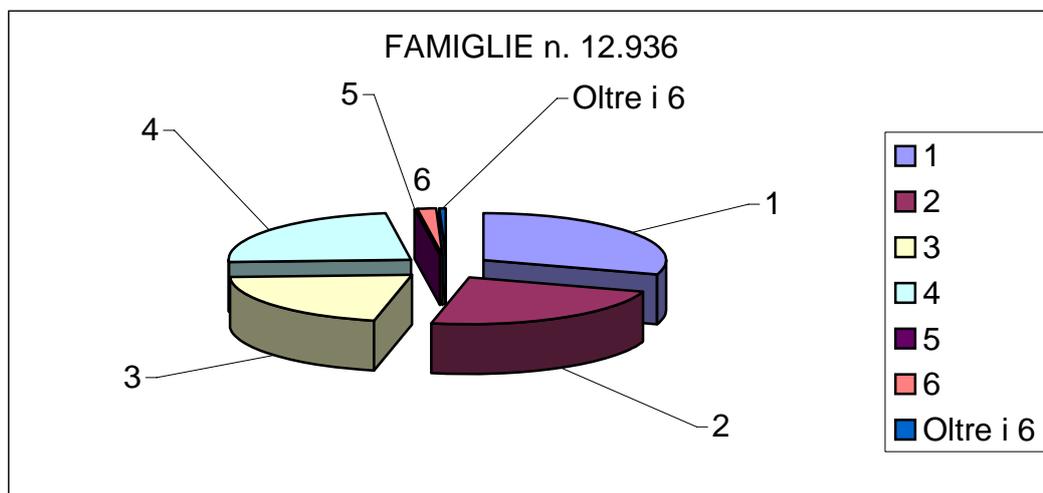
FAMIGLIA

“Governare una famiglia è poco meno difficile di governare un regno” Michel De Montagne

I mutamenti sociali comportano nuove esigenze di intervento nelle politiche sociale affinché la famiglia diventi volano per lo sviluppo e la coesione della comunità. L'obiettivo principale è quello di valorizzare il ruolo della famiglia nel tessuto sociale attraverso interventi specifici rivolti ad essa. Oltre allo Stato anche il Comune ha il compito di sostenere la famiglia nell'adempimento dei suoi compiti di promotrice della crescita umana e sociale dei propri componenti. Gli interventi riguardano principalmente il campo del sostegno economico, soprattutto in particolari situazioni di disagio e difficoltà.

Data di rilevazione al 31.12.2006

COMPONENTI	FAMIGLIE n. 12.936	FAMIGLIE N. 12.936
1	27,5%	3.535
2	21,5%	2.794
3	18,9%	2.448
4	21,8%	2.829
5	8,3%	1.065
6	1,6%	210
Oltre i 6	0,4%	55



Contributi economici

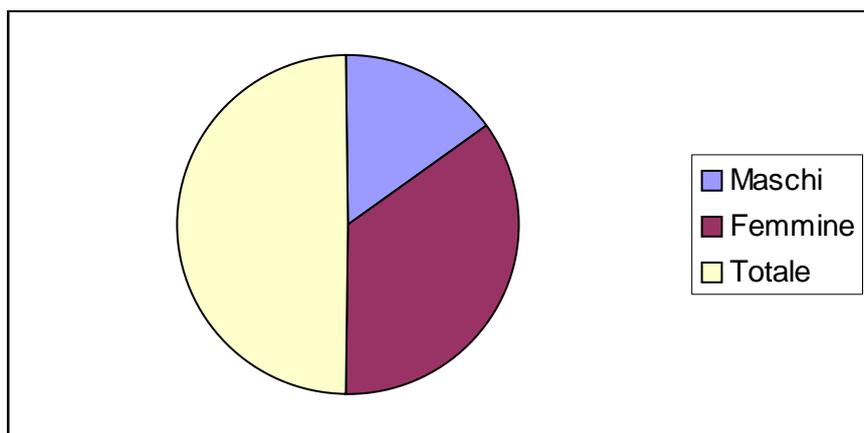
Il Comune contribuisce economicamente in favore di famiglie il cui disagio socio-economico crea nel nucleo condizioni di vita difficili. La richiesta per usufruire del contributo può essere attivata dall'ufficio solidarietà sociale del Comune o di parte e l'istruttoria viene istruita dall'ufficio in stretta collaborazione delle assistenti sociali. Nel bilancio 2006 è stata impegnata al Cap.1741 la somma di € 121.275,00 contro uno stanziamento di € 130.000,0.

E' previsto dal regolamento comunale un **contributo straordinario** ed un sostegno economico per gravi patologie rapportato all'ammontare speso dalla famiglia o per situazioni multiproblematiche; Le domande sono in crescita rispetto al 2005.

Il Comune ha attivato dei **progetti lavoro** che prevedono lo svolgimento per un mese di attività lavorativa da parte di soggetti con particolari disagi sociali in cambio di un contributo pari ad € 400,00.

Progetti lavoro anno 2006

Maschi	45
Femmine	180
Totale	225



Assegni

Bonus di € 1.000,00 per la nascita di un figlio ai sensi della legge regionale 10/2003. L'ufficio solidarietà cura l'istruttoria e la trasmissione dell'elenco degli aventi diritto alla Regione che compila la graduatoria degli assegnatari.

L'assegno Inps per maternità e l'assegno familiare con almeno tre minori

L'ufficio solidarietà del Comune ha predisposto un convenzione con i CAAF per la gestione relativa alla concessione dell'assegno di maternità e l'assegno per nuclei familiari numerosi per le mamme il cui reddito (certificato dall'indicatore della situazione economica equivalente) non supera un limite prestabilito; i CAAF raccolgono le domande e le trasmettono mensilmente al Comune che provvede agli accertamenti di rito ed autorizza il CAAF a trasmettere l'elenco all'Inps.

Tra il 2005 e il 2006 ne sono stati concessi a n°. 46 utenti.

Asili nido

Nel territorio comunale sono state realizzate le strutture di Via Mons.Ficarra e di Via Nazionale da adibire ad asili nido ed assicurare così alle mamme lavoratrici un positivo ed idoneo ambiente educativo per il minore da 0 a 3 anni. L'Amministrazione comunale ha scelto per la loro gestione l'affidamento esterno.

Affido familiare

L'affido temporaneo del bambino ad un'altra famiglia si attua quando la famiglia d'origine non è in grado di occuparsi di lui adeguatamente. L'ufficio solidarietà sociale del Comune si occupa dell'individuazione dell'utenza tramite il servizio socio-professionale e del reperimento delle famiglie affidatarie a cura del Servizio Sociale col supporto di eventuali equipe di esperti (Psicologi, Assistenti Sociali dei Consulenti, delle USL) mediante incontri individuali, visite domiciliari, incontri con persone che abbiano già esperienze di affidamento

Nel corso del 2006 si sono avuti 5 affidi. Alle famiglie che accolgono il minore il Comune elargisce un contributo di € 1.000.

Per il 2006 è stata impegnata la somma 4.940,00 (Cap. 1730)

Accoglienza comunità protette

Nei casi in cui la situazione familiare del bambino sia particolarmente compromessa e quindi non vi siano garanzie per una crescita serena ed armonica del bambino, viene garantita l'ospitalità in strutture e comunità di tipo familiare. Nel corso del 2006 ci sono stati n.23 ricoveri a seguito di decreto da parte del tribunale.

Per il 2006 la somma impegnata ammonta ad 527345,33.

La casa

L'Amministrazione comunale è particolarmente attenta al problema della casa che si è manifestato attraverso richieste formulate dai nuclei familiari. A tal fine ha attivato nel corso del 2005 una campagna di pubblicizzazione per sostenere gli inquilini bisognosi all'accesso al contributo regionale ai sensi della legge 431/98 e del D.M. 07-06-99.

Inoltre è stata conclusa l'attività relativa all'espletamento dell'iter procedurale per l'assegnazione di n. 80 alloggi di Edilizia Pubblica Residenziale.

ANZIANI

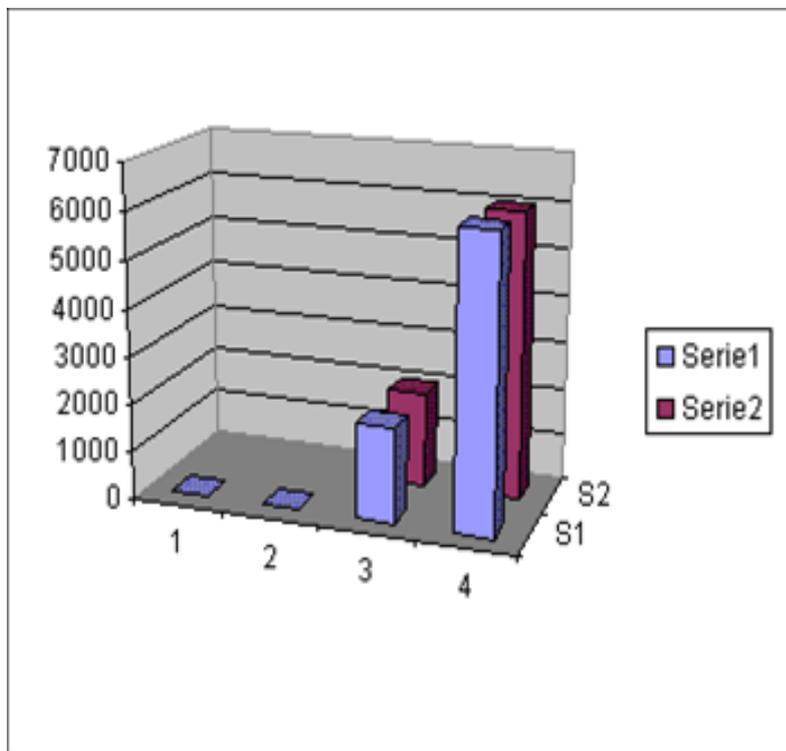
“Dopo tutto, bisogna avere una gioventù: poco importa l'età alla quale si decide di essere giovani” Henri Duvernois

ANZIANI

La popolazione di anziani nel territorio comunale è in lieve diminuzione. Nel 2004 gli ultrasessantacinquenni erano 6.104 nel 2005 erano 6.032 pari al 17% della popolazione residente. Il mantenimento dell'anziano nell'ambito del proprio contesto familiare e la possibilità di condurre una vita attiva ed intercalata da attività ricreative e divertenti è l'intento politico di questa Amministrazione.

Popolazione anziani oltre i 65 anni

2004	2005
6.104	6.032



Centro anziani

Il centro diurno per la terza età ha sede in Via Milano ed è aperto tutti i giorni dalle ore 13.30 alle ore 19.30. Risultano iscritti 230 anziani ma la partecipazione sale anche a 500 nelle svolgimento delle attività di socializzazione e di aggregazione che vengono poste in essere e , specificatamente, tornei relativi al gioco delle carte, proiezioni di film, serate danzanti, gemellaggi, gite, ed altre attività che garantiscono il coinvolgimento del cittadino anziano nella realtà sociale, evitando per quanto possibile l'isolamento dopo lunghi anni di lavoro e di partecipazione alla vita della nostra città. Il Comune ha affidato la gestione del centro per 5 anni alla ONLUS AUSER e provvede al pagamento delle spese ordinarie di funzionamento. E' stata impegnata la somma do € 5.763,96.

Trasporto anziani

Per prevenire forme di isolamento e di emarginazione sociale degli anziani è attivato anche per il 2006 il servizio di trasporto urbano gratuito.

E' stata impegnata nel 2006 la somma di € 25.000,00.

Le domande possono essere presentate durante tutto l'arco annuale, viene rilasciato un bonus di 26 corse rinnovabili. Possono usufruire del bonus le donne di età superiore ai 55 anni e gli uomini di età superiore ai 65 anni con reddito non superiore a € 18.000,00 che scende a € 9.000,00 nel caso di persona singola.

Nel corso del 2006 sono state presentate n. 500 domande.

Reinserimento nell'attività lavorativa

Per prevenire forme di emarginazione e favorire il recupero dell'anziano ad una vita integrata è previsto per l'anno 2006 l'attivazione di un progetto che prevede l'utilizzo degli anziani in servizi di vigilanza presso le scuole di I e II grado. E' previsto in bilancio uno stanziamento di € 15.000,00 mentre nel 2005 era previsto uno stanziamento di € 5.000,00.

Nel 2006 sono state presentate n. 21 domande.

Assistenza domiciliare

L'Assistenza domiciliare comunale è un servizio che ha la finalità di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con problemi di auto sufficienza psico-fisica, valorizzando le risorse familiari e la rete sociale. L'obiettivo del servizio è quello di evitare o ritardare il ricovero in struttura protetta rafforzando i processi di autonomia e di mantenimento delle capacità residue presenti nelle persone assistite, sollecitando e gratificando lo svolgimento di quelle attività che sono in grado di svolgere, da sole, con l'aiuto dei familiari o della rete sociale. Il servizio prevede l'utilizzo di soggetti inseriti nelle graduatorie per lavori socialmente utili.

Sono 58 i soggetti che nel corso del 2006 hanno usufruito del servizio.

DIVERSABILI

“ Il progresso sociale si raggiunge più velocemente se si guarda alla qualità dei risultati piuttosto che alla purezza delle motivazioni” Eric Hoffer

L'Amministrazione Comunale, da sempre, presta particolare attenzione alla qualità della vita delle persone diversamente abili sostenendo sia le attività che valorizzano le abilità possedute, sia le iniziative volte al perseguimento della autonomia della persona. Le principali funzioni e competenze in materia di disabilità sono dell'Azienda Sanitaria, ciò non toglie che il Comune di Canicatti si senta impegnato ad assumere un ruolo di promozione del benessere delle persone diversamente abili.

Elaborazione nuove attività progettuali

Sono state finanziate dalla Regione i seguenti progetti:

”Cure fisio ed idro-termali per soggetti diversamente abili”

Il progetto ha l'obiettivo specifico di sostenere, con contributo economico, le famiglie economicamente svantaggiate, al fine di garantire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

Il progetto si propone di continuare anche per l'anno in corso l'erogazione del servizio per cure fisio-terapeutiche nonché di favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico attraverso cure idro-terapeutiche. Il nuoto, infatti, comporta un impegno intellettuale – cognitivo elevato ad una partecipazione sociale significativa.

I beneficiari sono complessivamente 50 utenti “diversamente abili” appartenenti a nuclei economicamente svantaggiati.

Il progetto avrà la durata di 12 mesi.

I luoghi delle prestazioni sono :

Centro di terapia e studi ONLUS-Canicatti

Piscina coperta Eidos- Canicatti

Associazione Casa Famiglia Rosetta – Caltanissetta

Associazione “Nuova Luce” – Delia

“Nei giardini che nessuno sa”

La finalità principale di tale progetto, è quella di modificare e migliorare la situazione di disagio in cui vivono le persone portatrici di handicap. La progettazione degli interventi verrà realizzata seguendo il metodo del piano individualizzato che, partendo dalla persona e dalle sue interrelazioni, fissa gli obiettivi da raggiungere, definisce strumenti, tempi e verifiche in maniera sintonica e coerente all'interno della progettazione più generale definita per l'area di handicap.

Le aree di intervento sono quella sensoriale - percettiva, logico - matematica, temporale - spaziale.

Le attività verranno articolate sia all'interno che all'esterno della Comunità alloggio “Petaso” sita in Via Minghetti a Canicattì. Saranno effettuate mensilmente viste guidate presso posti tipici della Sicilia allo scopo di sollecitare la scoperta dell'ambiente culturale e tradizionale.

Contributi economici

Sempre nell'intento di favorire le difficoltà soci-ambientali dei diversamente abili la Regione prevede l'assegnazione, per il tramite del Comune, di contributi economici:

- Contributo straordinario ai sensi della legge regionale n.2/2002 per favorire le attività ricreative e ludiche
- Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della legge 13/89 per il superamento delle difficoltà di accesso nelle abitazioni private. Le domande vanno presentate entro il 31 Marzo di ogni anno e la quota di contribuzione è pari al 25% delle spese sostenute.

Diversabili a scuola

Per favorire l'integrazione scolastica del soggetto diversamente abile il Comune ha istituito il servizio di trasporto urbano con mezzo comunale. Le istanze vanno presentate al protocollo dell'Ente entro il mese di Ottobre. Sono circa un decina i soggetti fruitori del servizio.

Inserimenti residenziali

Per le persone diversamente abili per le quali non sia possibile garantire la permanenza nella propria abitazione è previsto l'inserimento in comunità alloggio e strutture idonee a favorire il massimo recupero di autonomia possibile.

L'iniziativa può essere attivata dalla famiglia o d'ufficio su segnalazione delle Assistenti sociali, Associazioni di volontariato, A.U.S.L., strutture di ricovero ed Enti Giudiziari.

Per i ricoveri presso istituti il Comune ha impegnato nel 2006 la somma di €368.984,10.

AUTOMOBILISTI E PEDONI

“Per quanto tu cammini ed anche percorrendo ogni strada, non potrai mai raggiungere i confini dell’anima, tanto profonda è la sua essenza” Eraclito

Il Comune è uno dei soggetti che detiene maggiore rilevanza per lo studio di una viabilità sostenibile e che tenga conto delle nuove aree d’insediamento, delle nuove attività, delle nuove esigenze, in sostanza tenga conto di un organismo, la città appunto, che cresce.

Per dare risposta a questa priorità percepita, oltre alle opere pubbliche programmate l’Amministrazione ha impegnato per la viabilità nel bilancio anno 2006 le seguenti somme

Manutenzione strade comunali : acquisto beni	7820,71
Segnalatica stradale, impianti semaforici	1171,27
Potenziamento segnaletica stradale	21000.00
Interventi igienico-sanitari	19724,76
Spese per la terza linea urbana	00000

Il ruolo del Piano Regolatore Generale

Il concetto di sostenibilità per lo sviluppo urbano è legato inesorabilmente alla funzione pubblica che svolge un ruolo determinante soprattutto per la pianificazione territoriale. Il Piano Regolatore Generale è come una bussola, sulla traccia si devono muovere le scelte del “movimento”. Nel prossimo futuro le scelte strategiche sullo sviluppo della città inerenti alla realizzazione di quelle opere pubbliche come strade, marciapiedi, piazze, parcheggi legati ai nuovi insediamenti residenziali e non, condizionerà inevitabilmente la mobilità interna. In conseguenza di ciò muteranno anche il sistema di viabilità ed una parte del trasporto pubblico locale.

Sistemazione strade

Sono stati approntati nel 2006 i progetti inerenti la sistemazione della Via Rampi, Telesio e traverse, della Via Berchet e traverse, della Via Tommaseo e traverse, della strada tra Via Pirandello e il Santuario di P. Gioacchino La Lomia e realizzazione del relativo parcheggio.

Nel 2006 l’Amministrazione comunale tra le spese in conto capitale ha impegnato per la costruzione, miglioramento, riparazione, manutenzione delle strade comunali interne la somma di € 74.701,00 per le strade comunali esterne la somma di € 100.000,00

Nel 2006 sono state impegnate complessivamente (Cap. 2570) € 74.701,00.

Illuminazione pubblica

Ogni anno vengono stanziati fondi per il potenziamento ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica e per la loro gestione ordinaria.

Quanto abbiamo impegnato per l'illuminazione pubblica nel 2006?

Spese per il servizio della pubblica illuminazione (Cap.1270)	700.000,00
Manutenzione ordinaria pubblica illuminazione (Cap.1271)	346.743,99
Costruzione, completamento, miglioramento, riparazione, sistemazione e manutenzione impianti elettrici (Cap.2611)	20.000,00

Viabilità e zona a traffico limitato

La viabilità è una delle maggiori attività della Polizia Municipale che garantisce giornalmente delle pattuglie dalle ore 8.00 alle ore 21.00 per il pronto intervento e rilievo degli incidenti stradali (nel 2004 sono stati rilevati 68 incidenti stradali). Il personale della Polizia Municipale provvede anche alla regolazione del traffico, nei principali snodi viari, e sovrintende allo svolgersi di manifestazioni e competizioni sportive. Particolare attenzione viene rivolta alle zone a traffico limitato per la sicurezza dei pedoni ed il controllo del territorio.

Trasporti di linea, non di linea, noleggi, i distributori di carburante

L'Ufficio Attività Produttive si occupa anche dei rilasci e della gestione delle licenze dei taxi e delle autorizzazioni di noleggio con conducente, l'ufficio Tosap si occupa invece del rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo ed al relativo pagamento per i distributori di carburante.

Distributori di carburante presenti sul territorio	G.I.A.P. srl C/so V.Emanuele A.G.I.P petroli V.le.R.Margherita, C.so Alberto Via R.Elena, Via Calvi E.N.I spa V.le della Vittoria ERG petroli V.le della Vittoria
Taxi e noleggi con conducente	n.3 Cangemi, Messina, Vella
Autonoleggio autobus	n.1 Ditta Benito Lupo snc
Trasporto linea urbana	Ditta Benito Lupo, sono assicurate 14 corse Giornalmente su tutto il territorio urbano

I CONTRIBUENTI

“ Non permettere a chi viene a mani vuote di partecipare al tuo negozio, perché darà le sue parole in cambio della tua fatica “Kahlil Gibran”

“Contribuente” è un termine che evoca degli obblighi cui ci sottoponiamo con responsabilità ma non certo con il sorriso sulle labbra. Eppure da questi contributi dipende l'esistenza stessa dei servizi e del nostro Comune. Si fa presente che l'attività impositiva del Comune è limitata all'applicazione di leggi dello stato, le quali, in attuazione alla riserva dell'art.23 della Costituzione, individuano i tributi di pertinenza del Comune, le fattispecie imponibili, i soggetti passivi, le aliquote o tariffe massime. E' pur vero che la politica finanziaria statale e le modifiche normative apportate alla disciplina dei tributi locali hanno reso più concreto il principio dell'autonomia impositiva dei Comuni ma sia ancora ben lontani dalla sua piena applicazione nonostante la notevole riduzione dei trasferimenti centrali. In questa situazione il Comune deve impostare una politica tributaria tale da garantire un gettito adeguato al fabbisogno finanziario dell'Ente nel rispetto dei principi di equità, trasparenza, chiarezza ed economicità.

La politica seguita in questi anni dall'Amministrazione Comunale è stata quella di contenimento ed equa ripartizione della pressione fiscale locale nel rispetto dei principi citati.

Con deliberazione del C.C. n.5 del 23.1.2003 è stato recepito dal regolamento generale delle entrate gli istituti tributari previsti dallo Statuto del contribuente (L.212/00), tale recepimento è stato rafforzato dalla previsione del comma 11 dell'art. 9 dello Statuto che testualmente recita "In materia tributaria l'attività del Comune è improntata all'effettiva applicazione dello statuto del contribuente"

Sono stati regolamentati gli istituti della compensazione ed dell'accollo, l'istituto dell'interpello ed è stata attivata la procedura della dilazione di pagamento.

I tributi comunali sono l'ICI (imposta comunale sugli immobili), l'addizionale IRPEF, la TARSU(tassa rifiuti solidi urbani), l'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive) ed altre imposte minori, l'addizionale consumi energia elettrica, la TOSAP(tassa occupazione suolo pubblico) la pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni.

Accertamenti entrate tributarie anno 2006

ICI	3.907.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	103.389,41
ADD.LE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	496.835,96
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	560.000,00
TARSU	4.403.798,10
TOSAP	181.090,30
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	31.031,78
ALTRE	
TOTALE	9.684.859,16

Analizziamo più da vicino le entrate a maggior gettito

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

E' obbligato al pagamento il possessore, l'usufruttuario o chi vanta un diritto reale su unità immobiliari, terreni agricoli ed aree fabbricabili.

I soggetti passivi devono presentare relativa dichiarazione dalla quale si evincono tutti gli elementi per calcolare l'imposta, anche i soggetti non residenti devono presentarla per gli immobili posseduti in Italia. I soggetti contitolari devono dichiarare la quota spettante. Nel caso di multiproprietà il pagamento dell'Ici deve essere effettuato dall'amministratore del condominio o della comunione, il quale è autorizzato a prelevare l'importo dalle disponibilità finanziarie del condominio e ad attribuire le quote al singolo titolare dei diritti di godimento, addebitandole nel rendiconto annuale.

L'imposta da pagare si ottiene moltiplicando la base imponibile per le aliquote determinate in sede di formazione di bilancio.

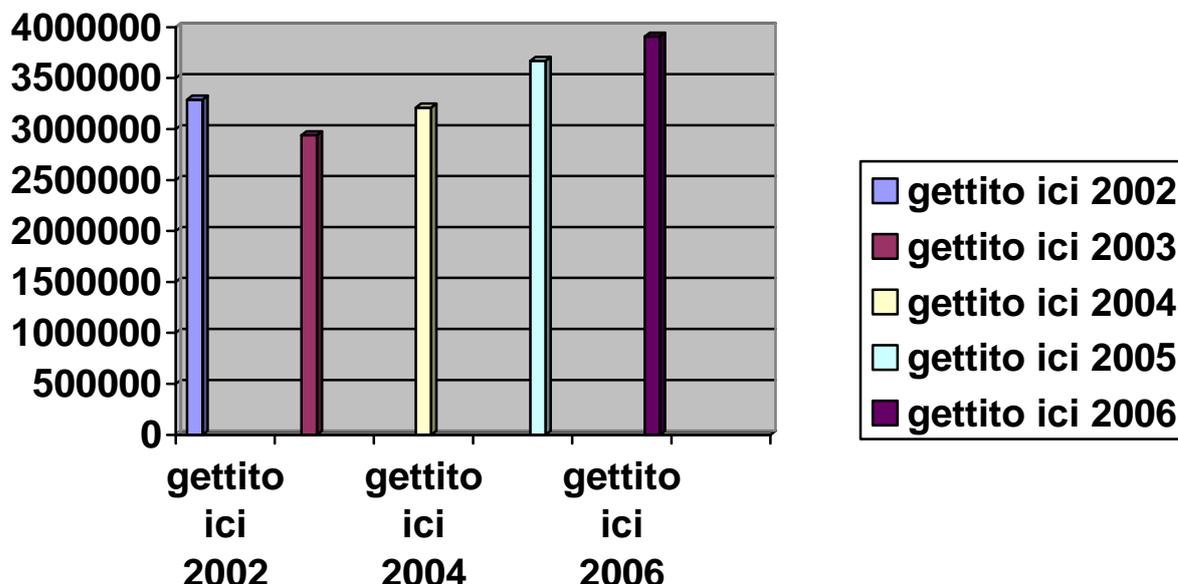
La base imponibile è data dalla rendita catastale (aumentata del 5%) x 100.

Il versamento avviene in due rate di cui la prima, entro il 30.6, pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; la seconda, dall'1.1 al 20.12 pari al saldo dell'ICI dovuta per l'intero anno, comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata; al Comune di Canicatti il versamento va eseguito su c/c postale.

E' consentito il versamento in una unica soluzione entro il 30 giugno.

Incremento gettito ICI anni 2002-2006

Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
€	€	€	€	€
3.289.448,26	2.940.000,00	3.211.000,00	3.669.973,23	3.907.900,61



Di seguito si propone una comparazione sull'applicazione delle aliquote e detrazioni ICI di altre località

Quanto paga un residente	Canicatti	Campobello di Licata	Agrigento
Aliquota abitazione principale in millesimi	5	4,5	5
Detrazione per abitazione principale	103,29	103,29	103,29
Aliquota altri immobili in millesimi	6	4,5	6

TARSU (TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI)

La tassa è dovuta per l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, ad esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie di civili abitazioni diverse dalle aree a verde, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è istituito ed attivato il servizio di raccolta dei rifiuti.

Per l'abitazione colonica e gli altri fabbricati con area scoperta la tassa è dovuta anche quando nella zona in cui è attivata la raccolta è situata soltanto la strada di accesso all'abitazione ed al fabbricato.

Non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti.

La tassa è corrisposta annualmente e l'obbligo decorre dal bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'utenza, con obbligo di presentazione di relativa dichiarazione.

La cessazione dell'occupazione o della detenzione da diritto all'abbuono del tributo a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui è stata presentata la denuncia di cessazione.

Nel caso di multiproprietà la tassa è dovuta in proporzione al periodo di occupazione.

La tassa è determinata moltiplicando la superficie posseduta per le tariffe determinate annualmente dal Comune in sede di formazione del bilancio di previsione.

Si ha la riduzione del 30% per chi risiede o dimora, per più di sei mesi l'anno, in località fuori del territorio nazionale, per le abitazioni con un unico occupante, per gli agricoltori occupanti la parte abitativa della costruzione rurale.

Si ha la riduzione del 40% per chi risiede o dimora fuori il perimetro urbano.

Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella parte di essa ove per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione si formano rifiuti speciali, tossici o nocivi.

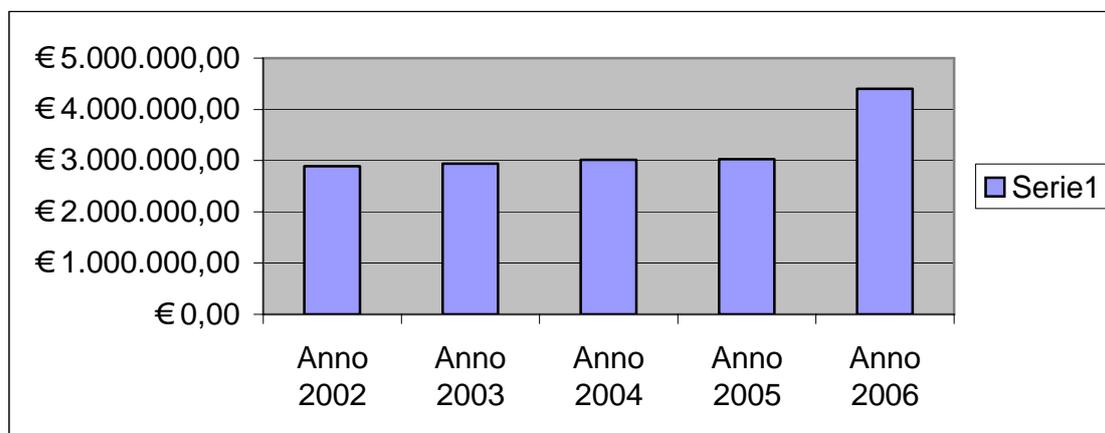
Nei casi in cui tale superficie è di difficile determinazione si applica una percentuale di detassazione prevista dal regolamento comunale.

Nel caso di infedele od incompleta denuncia, l'ufficio comunale provvede ad emettere entro tre anni avviso di accertamento in rettifica. In caso di omessa denuncia l'ufficio ha quattro anni di tempo per emettere l'avviso che comporta l'applicazione di sanzioni ed interessi.

La tassa viene riscossa tramite cartella esattoriale non essendosi avvalso il Comune della facoltà di riscossione diretta.

Gettito TARSU anni 2002-2006

Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
€ 2.887.103,71	€ 2.940.000,00	€ 3.011.000,00	€ 3.025.656,00	4.403.798,10



Di seguito si propone una comparazione sull'applicazione delle principali categorie delle aliquote Tarsu di altre località.

Anno 2006

Aliquote	Canicatti	Campobello di Licata	Agrigento
Abitazioni, magazzini privati	1.64/0.80	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Attività commerciali a bassa produzione	5.50	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Industriali, carburanti ed attività comm.li ad alta produzione	6.50	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Uffici, banche, agenzie	4.50	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Associazioni, scuole, palestre, case di cura, pensioni, ecc..	3.90	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Aree scoperte	8.00	Tariffa ATO	Tariffa ATO
Alberghi, teatri, cinema	1.80	Tariffa ATO	Tariffa ATO

CONSUMATORI

“ Una piccola quantità di denaro che cambia di mano rapidamente farà il lavoro di una grande quantità che si muove lentamente “Ezra Pouna”

I consumatori sia tutti noi: una categoria estremamente eterogenea e difficilmente inquadrabile, che utilizza beni e servizi diversissimi, forniti dall'Ente ma soprattutto dai privati.

Le competenze del comune si delineano, in tale ambito, soprattutto come gestione amministrativa delle attività economiche che andranno ad insediarsi nel territorio, come organizzazione delle attività commerciali che utilizzano aree pubbliche (mercati, mercatini, ecc...) e come controlli sulle stesse.

Il commercio sulle aree pubbliche

Nel territorio sono presenti cinque mercati e tre fiere:

- mercato giornaliero dell'orto-frutta in Largo Aosta
- mercato settimanale del mercoledì di V.le Carlo Alberto e traverse
- mercato ortofrutticolo all'ingrosso
- mercato domenicale dei fiori
- mercatino mensile dell'usato
- fiera di "Primavera anno 2005"
- fiera annuale ad Ottobre del SS.Rosario
- fiera annuale a Dicembre di S.Lucia

Gli uffici comunali curano la gestione di tali mercati, l'organizzazione ed il controllo sugli operatori. Nel 2006 i posteggi del mercato settimanale sono stati n. 345 e n. 19 i posteggi del mercato giornaliero con un incremento rispetto al 2004 rispettivamente di n. 73 posti per il mercato settimanale e di 7 posti per quello giornaliero.

Sono state rilasciate nel corso del 2006 n. 105 autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico con un notevole decremento rispetto al 2004 che ha visto il rilascio di 211 autorizzazioni.

Le attività commerciali ed i pubblici esercizi

In un territorio come quello di Canicattì vi sono molte attività commerciali, grandi e piccoli negozi, bar, ristoranti, sale giochi, etc..

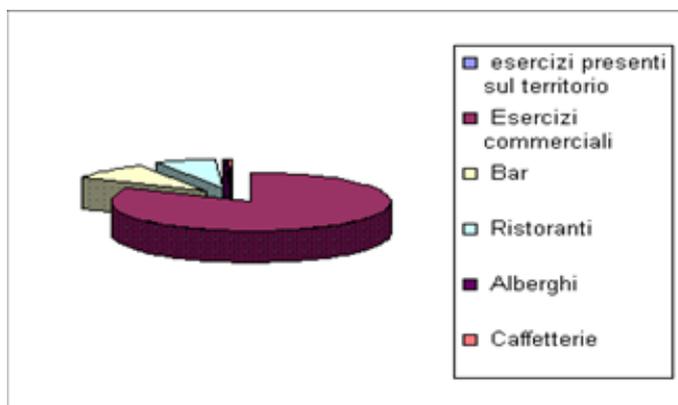
La gestione ed il controllo sull'esercizio di queste attività sono di competenza dell'Ufficio Attività Produttive. L'ufficio, in particolare, verifica che le comunicazioni e le richieste, inviate al Comune dagli imprenditori, per iniziare una attività economica, per effettuare le vendite di fine stagione o altre vendite speciali, per trasferire l'attività, o per cessarla siano regolari e che gli operatori che intendono esercitare le stesse siano in possesso dei requisiti previsti per legge.

Oltre ai controlli dell'Ufficio Attività produttive altri controlli vengono effettuati dal Comando di Polizia Municipale direttamente sul posto.

L'attività svolta dalla Polizia Municipale prevede alla prevenzione, controllo e repressione di illeciti in materia di pubblici esercizi, locali di intrattenimento e svago, attività ricreative, commercio fisso e su aree pubbliche. Il Comando controlla inoltre che lo svolgimento dei mercati avvenga in modo tranquillo e regolare.

Rispetto all'esercizio 2005 si registra un incremento delle attività commerciali che da 712 passano a 748, per le altre attività non ci sono rilevanti scostamenti.

esercizi presenti sul territorio	
Esercizi commerciali	748
Bar	86
Ristoranti	64
Alberghi	3
Caffetterie	5



Immatricolazione ascensori

A garanzia della sicurezza dei cittadini, l'Ufficio gestione ascensori, rilascia il certificato di immatricolazione, verifica la documentazione allegata, se conforme alle disposizioni di legge, emette le ordinanze di fermo impianto su segnalazione d'enti preposti al controllo.

Indicatori 2004/2006

Ascensori in servizio e controllati	200
Ordinanze di chiusura impianti	4

IMPRENDITORI, AGRICOLTORI, ARTIGIANI

L'organizzazione del Comune è improntata e tende a svilupparsi in modo tale da favorire sempre di più i rapporti di collaborazione con imprenditori, professionisti, agricoltori ed artigiani. Alcuni dei servizi istituzionali dell'Ente svolgono infatti un lavoro che, primariamente, è diretto proprio a questa categoria particolare di utenti.

Pensiamo ai servizi della pianificazione territoriale, dell'edilizia privata, e delle attività produttive, i quali si rapportano quotidianamente con gli agricoltori ed imprenditori interessati allo svolgimento di attività economiche e con gli studi che ne curano gli interessi, nonché con i professionisti tecnici che si occupano delle realizzazioni di progetti. La struttura dell'Ente si incentra sulla fornitura di un servizio il più possibile accessibile e fruibile.

L'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale ha principalmente l'intento di creare valore economico per le imprese del territorio. A tal fine sono dirette le strategie del programma attraverso il nuovo piano regolatore generale a favore dell'economia, nonché tutte le iniziative legate alla tutela ed allo sviluppo delle attività agricole, artigianali ed industriali; si cita a titolo semplificativo gli impegni del bilancio anno 2006 per quanto attiene all'industria, artigianato ed agricoltura:

Impegni 2006

Industria	€ 22.866,65
Artigianato	€ 507,00
Agricoltura	€ 204.457,31

L'agricoltura

L'ufficio vitivinicolo provvede al rilascio, alla compilazione ed alla vidimazione dei documenti inerenti il trasporto delle uve e del vino, provvede alla divulgazione dei bandi e della legislazione inerente l'agricoltura, l'artigianato ed il commercio; svolge una importante funzione di raccordo tra gli operatori locali e l'assessorato all'agricoltura. Attività fondamentale è inoltre quella di pubblicizzazione e promozione dei prodotti tipici locali. A tal fine è stata sponsorizzata nel corso del 2005 dal Comune la partecipazione alla fiera di Unna a Westfalia in Germania e la mostra gastronomica in "Largo Castello" in occasione del festival del jazz durante le manifestazioni dell'estate canicattinese, la festa dell'Uva.



Le attività commerciali ed i pubblici esercizi

La gestione ed il controllo sull'esercizio di una vasta serie di attività, negozi, bar, ristoranti, sale giochi, autorizzazioni per il commercio sono di competenza dell'ufficio Attività produttive.

L'ufficio, in particolare, fornisce le informazioni necessarie, sia normative che relative alla procedura corretta da seguire, per iniziare una attività economica, per effettuare vendite speciali o per cessarla. A tale scopo predispone, aggiorna e fornisce la modulistica necessaria per agevolare l'imprenditore nella presentazione delle

istanze o delle comunicazioni. Verifica infine che le stesse siano regolari e cura l'emissione degli eventuali atti conseguenti.

I requisiti igienico sanitari

L'ufficio Attività Produttive riceve e gestisce le richieste di autorizzazioni sanitarie, nonché le comunicazioni che riguardino variazioni su autorizzazioni sanitarie già esistenti.

A tale proposito è stato approvato il nuovo regolamento che disciplina tale materia, il quale ha introdotto notevoli semplificazioni nei processi di rilascio. Ogni rilascio di licenza o variazione, sub-ingresso necessita del parere della ASL competente.

DIPENDENTI

Il Comune di Canicattì ha un organico di 321 al cui vertice vi è, oltre al direttore generale, la classe dirigenziale di categoria superiore.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

	2002	2003	2004	2005	2006
Personale complessivo in servizio	346	340	334	334	321
Personale a tempo determinato di cui a part-time	0	0	114	122	128
Personale comandato o distaccato	0	0	0	0	0

ASSUNZIONI

	2002	2003	2004	2005	2006
Assunzioni a tempo determinato di cui con contratto privatistico	0	0	114	122	128
Assunzioni a tempo indeterminato Di cui a part-time	0	0	0	0	0
Totali assunzioni	0	0	114	122	128

USCITE

	2002	2003	2004	2005	2006
Per limiti di età	0	6	4	0	0
Licenziamenti	0	0	0	1	0
Passaggi ad altre Amministrazioni	6	0	0	8	0
Dimissioni	0	0	4	1	2
Altre cause	0	1	0	0	

ANALISI PER LIVELLO PROFESSIONALE

Categoria	2002	2003	2004	2005	2006
Dirigenti	4	4	8	7	4
D	21	21	21	71	65
C	174	170	165	142	56
B	55	55	54	68	45
A	91	89	87	46	31
Totale	345	339	335	334	200

Dall'analisi delle tabelle inerenti lo status del personale al Comune di Canicatti emerge come dato rilevante l'incremento della dotazione organica nel 2004 per l'assunzione dei giovani ex articolo 23 con contratti quinquennali.

TRATTAMENTO ECONOMICO-SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE

2003	2004	2005	2006
6.431.898,98	6.697.093,83	6.539.796,57	9.147.462,00

La spesa complessiva per la gestione del personale nel 2005, al netto degli emolumenti accessori è stata pari ad € 9.147.462,00 pari al 329% della spesa corrente.

La sicurezza negli ambienti di lavoro

La difesa alla salute e la prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro esigono norme e controlli, ma soprattutto una preventiva valutazione dei rischi e l'individuazione di adeguate strategie per la formazione e l'informazione dei lavoratori. All'interno della struttura una unità organizzativa si occupa di sicurezza aziendale ma vengono nominati dei dipendenti responsabili del controllo della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel bilancio anno 2006 è stata impegnata la somma di € 21.000,00 (Cap.370) per assicurare gli adempimenti normativi della legge 626.

La formazione del personale

Il Comune di Canicatti ha deciso di investire nello sviluppo delle proprie risorse interne per permettere il raggiungimento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione nella prospettiva di rendere i servizi comunali più efficienti e più vicini alle esigenze dei suoi cittadini. Uno degli strumenti più importanti ed idonei per il raggiungimento di tali obiettivi è la formazione, in quanto i cambiamenti riguardano non solo le competenze del personale ma anche le modalità di lavoro interne all'Ente ed i comportamenti verso i cittadini/fruitori dei servizi.

Pertanto oltre alla normale attività di aggiornamento normativa-formativa esterna ha affiancato e potenziato la formazione presso la propria sede.

ATTIVITÀ SPORTIVE



Sostenere ed incentivare lo sport significa avere a cuore la salute dei propri cittadini; infatti moltissimi studi e ricerche hanno dimostrato che la pratica regolare di uno sport migliora le funzioni cardiocircolatori, incrementa l'agilità, previene il sovrappeso e l'obesità e riduce il livello di stress.

In particolare nei più giovani lo sport è occasione per divertirsi in modo sano, per acquisire maggiore fiducia in se stessi e per sviluppare amicizie.

L'Amministrazione comunale di Canicatti riserva un occhio di particolare riguardo alle attività sportive, alle associazioni che operano in questo campo, ai singoli cittadini che praticano sport a livello amatoriale, nonché ad altri enti, scuole, aziende, federazioni che organizzano manifestazioni o che comunque promuovono iniziative in tale settore.

Funzione VI

Anni	2004	2005	2006
Spese correnti	257.688,07	309.099,63	411904,21
Spese in conto capitale	2.170.976,65	2.690.439,11	13264,00
Totale	2.428.664,72	2.999.538,74	425168,21

Sostegno finanziario alle Associazioni Sportive

La nostra città può vantare molte associazioni sportive che danno l'opportunità di praticare vari sport. Precisamente sono n. 16 le associazioni che si occupano della pratica dello sport nelle varie discipline .

L'Amministratore comunale sostiene l'attività delle Associazioni sportive con contributi annuali erogati sulla base del numero degli iscritti e dei risultati conseguiti ed alla partecipazione a campionati di carattere provinciale, regionale e nazionale .

E' previsto nel bilancio 2006 uno stanziamento di € 20.000,00 per l'elargizione del contributo annuale alle associazioni sportive. La domanda per usufruire del contributo annuale relativo alla stagione agonistica va presentato entro il 30 Aprile presso l'ufficio cultura, sport e spettacoli.

Sono previsti contributi straordinari per il sostegno di alcune manifestazioni sportive.

Piscina comunale

Sita in C.da Rovitelli. I lavori di realizzazione sono stati affidati all'Ati Pusante-Salamone-Savedil srl . Il progetto è stato redatto dall'ing. Vittorio Legnani di Bologna. L'opera è stata finanziata con un mutuo concesso con l'Istituto per il Credito Sportivo per un importo di €. 2.065.827,60.

Strutture ed Impianti sportivi di proprietà del Comune

La gestione degli impianti sportivi è affidata all'esterno.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale del 9.02.2006 è stato approvato il regolamento per la gestione degli impianti sportivi inserendo così nell'Ente regole certe e precisa da seguire nell'affidamento e gestione degli impianti sportivi.

Impianti di rilevanza cittadina
Palestra comunale sita i c.da Giarre, gestione " Gadium Basket"
Palazzetto dello sport sito in Via G.Saetta, consegnata nel 2005
Stadio Carlotta Bordonaro ed annessa palestra, gestione "A.S.Calcio Canicatti"
Impianto polivalente sito in Via P.P.Pasolini, gestione " Plannet Tennis"
Impianti di base
Palestra scolastica " Rapisardi"
Palestra scolastica " La Carruba"
Palestra scolastica " Don Bosco"
Impianti di quartiere
Impianto di calcetto S.Eduardo. gestione affidata "Associazione M.S.della Catena"

AMBIENTE

“ Io sono me più il mio ambiente, e se non preservo quest’ultimo non preservo me stesso” Josè Ortega y Gasset

Quanto abbiamo speso nel 2006 per la tutela dell’ambiente e del verde ? (in euro)

	Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale
(Funz. 9 Serv .6) Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde	55422,74	209223,23	264645,97

IL VERDE DELLA CITTA’

Tra le diverse attività che l’Amministrazione comunale svolge attraverso la propria struttura tecnico operativa vi sono la progettazione, la realizzazione e la manutenzione del verde pubblico, ossia tutte quelle aree ornamentali o ricreative composte da tappeti erbosi, aiuole fiorite, alberi e arbusti che adornano la città e la rendono accogliente e gradevole ed altre varie attrezzature.

Le maggiori attività di cui si occupa il Servizio Verde Pubblico sono: conservazione e sviluppo del patrimonio verde comunale; cura delle piante ed aiuole; potatura periodica delle alberature cittadine, manutenzioni ordinarie delle aree verdi.

Verde pubblico

La cura del verde pubblico è gestita all’interno dell’ente da parte dell’ufficio manutenzione del Comune. Il Servizio Verde pubblico si compone di 4 unità coordinati da un perito agrario e diretti dal responsabile dei Servizi Manutentivi .

Il servizio ha sede in via Kennedy. Per svolgere le proprie attività il Servizio di Verde Pubblico dispone di n...automezzi, un tagliaerba, due decespugliatori, tre motozappa, una motosega ed un cestello.

Dati sul verde pubblico

Verde pubblico equivalente mq/abitante	0.9 mq
Superficie a verde usufruibile	30.00 mq
Patrimonio arboreo	500

Villa comunale



E' stata recentemente ristrutturata e resa fruibile alla cittadinanza. I lavori hanno interessato l'eliminazione della recinzione, l'ampliamento degli spazi verdi attraverso l'inserimento del prato inglese, la ristrutturazione della fontana, il cambiamento del sistema di illuminazione e l'inserimento di un nuovo parco giochi per i bambini. E' stata inoltre espletata la gara per l'istituzione di un bar all'interno della villa che provvederà anche alla manutenzione e cura del verde.

Servizi di igiene ambientale

La gestione dei rifiuti riveste un'importanza sempre maggiore nell'organizzazione dei servizi che una città deve assicurare.

La gestione del servizio nel corso del 2005 è passata alla Società d'Ambito "Dedalo Ambiente"

La quota di compartecipazione a carico del comune per il 2005 è stata di € 213.403,49.

Gestione del territorio

Importanti sono stati gli interventi sul territorio in favore del miglioramento della qualità dell'ambiente, riduzione e prevenzione dell'inquinamento:

Campagna annuale rilevazione inquinamento atmosferico del traffico veicolare	n. 1 punto di rilevazione (villa comunale) per tutti i giorni dell'anno
Uso di carta riciclata	Gli uffici comunali hanno utilizzato il 64% di carta riciclata
Estensione rete fognaria	99%
Depuratore	Recupero giornaliero di 5.000 metri cubi di acqua al giorno
Progetto smaltimento acque Meteoriche con finanziamento regionale di circa 2.500.000,00 €	Attraverso un impianto di riutilizzo si affineranno ulteriormente le acque reflue urbane e si renderanno disponibili a scopo irriguo 70 m ² di acqua al secondo. L'impianto di riutilizzo è collocato in un'area del depuratore cittadino e prevede un sistema di pompaggio adottato mediante due condotte e due reti idriche.

SICUREZZA DELLA CITTA'

La sicurezza delle città è una esigenza prioritaria per i cittadini.

Il primo obiettivo passa attraverso l'affermazione dei diritti dei cittadini mediante la creazione di una "città sostenibile": tutto questo è diventato per Canicattì una sfida nata sin dall'elaborazione del nuovo P.R.G.

Lo sforzo intrapreso dall'Amministrazione è stato quello di recuperare la fiducia nelle forze pubbliche da parte della cittadinanza. Proprio per questo negli ultimi anni il Servizio di Polizia Municipale è stato potenziato, sia a livello di forze umane, sia a livello strumentale che di attrezzature.

Vigilanza del territorio

La vigilanza del territorio anche nel periodo domenicale e festivo è tra le attività principali poste in essere dalla Polizia Municipale. Infatti con ordine di servizio, utilizzando a turno tutto il personale di Polizia Municipale, si attua:

- la vigilanza in V.le R. Margherita finalizzato a fare osservare la Z.T.L., antimeridiana e pomeridiana;
- pattuglia e viabilità lungo i corsi principali e nei pressi del cimitero
- controllo del mercatino domenicale dei fiori;
- vigilanza e viabilità per eventi sportivi, ricreativi, commerciali e religiosi;
- attività di centrale operativa attraverso la presenza di una unità di p.m. presso gli uffici del Comando, che riceve e smista segnalazione del personale in servizio sul territorio.

La vigilanza nei quartieri è assegnata a tutto il personale utilizzato nei servizi esterni con obbligo di rapporto per ogni tipo di anomalia riscontrata o segnalazione ricevute e di informazione contestuale agli uffici competenti ed adozione degli interventi necessari.

Con ordine di servizio settimanale, viene impartito, sia al Nucleo di infortunistica stradale, sia al Nucleo di pronto intervento, di provvedere a rilevare con apposito rilievo fotografico ogni anomalia o situazione di pregiudizio accertata, e trasmettere il tutto ai competenti uffici, al fine di provvedere al ripristino della situazione. La

pattuglia effettuerà attività di perlustrazione e controllo dei quartieri, finalizzata a creare collegamenti tra le istituzioni e i residenti delle relative zone.

Durante il periodo scolastico è stato garantito giornalmente il servizio di vigilanza e viabilità nelle scuole elementari e medie nella fascia oraria di entrata e di uscita.

Indicatore anno 2006

Interventi su segnalazioni dei cittadini	n. 1.367
Scuole controllate all'entrata ed all'uscita delle scolaresche	n. 11
Segnalazioni anomalie ed inconvenienti su arre pubbliche	n. 243
Controlli rete idrica extraurbana	N .104
Controlli stradi	N .822
Vigilanza su manifestazioni pubbliche	N .97

Infortunistica stradale

Tale attività è stata particolarmente attenzionata e potenziata, nell'ambito anche delle intese raggiunte con le altre forze della Polizia presenti sul territorio.

Tale attività viene garantita attraverso una pattuglia di pronto intervento presente tutti i giorni, per 12 ore al giorno. L'intervento viene garantito dalla chiamata in massimo trenta minuti.

La pattuglia provvede ad effettuare gli adempimenti urgenti necessari, con le conseguenti comunicazioni e segnalazioni alle autorità competenti.

Indicatori 2006

Incidenti stradali rilevati	n.90
Segnalazioni effettuate	n.67
Pratiche incidenti stradali concluse	n.75
Pratiche incidenti stradali aperte	n.13
Pratiche contenzioso seguite	n.17

Vigilanza edilizia, Contrasto all'abusivismo commerciale e controllo impianti pubblicitari

Per contrastare il fenomeno sempre più in espansione dell'abusivismo edilizio e commerciale su area pubblica si è intervenuti prevedendo servizi esterni di vigilanza e controllo.

Sono state effettuate verifiche e controlli nei cantieri edili d'iniziativa e su segnalazione, controlli sugli edifici pericolanti e dei cantieri edili sottoposti a sequestro penale

Sono state esperite le opportune indagini di polizia giudiziaria e segnalate all'autorità giudiziaria le eventuali ipotesi di reato.

Per quanto attiene all'abusivismo commerciale sono stati inoltre attivati controlli programmati, preventivi e repressivi, sia in materia annonaria sia di TOSAP.

E' stato approntato un piano di verifica e vigilanza per gli esercizi commerciali per quanto attiene al controllo orari di apertura e chiusura dei locali, igienicità dei locali,

controllo pubblicità dei prezzi e regolarità svolgimento vendite straordinarie e liquidazioni.

Si è proceduto a mirate azioni di controllo, anche su segnalazione della prefettura di Agrigento.

Nell'ambito del programma di regolamentazione dei mercati si è proceduto:

- nel mercato di Largo Aosta, al censimento degli operatori con controlli incrociati con l'ufficio tributi, in attesa della sistemazione di una nuova area in Via Ten. La Carruba, dove trasferire lo stesso, in modo da decongestionare il traffico e rendere il mercato più ordinato e fruibile;
- nel mercato settimanale del mercoledì, l'attività di riorganizzazione e verifica ha portato ad una nuova sistemazione del mercato, con la ricollocazione di 120 operatori.

Nell'ambito del programma di regolamentazione degli impianti pubblicitari è stato istituzionalizzato un gruppo di lavoro che comprende più direzioni per la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi e sostenere l'attività di accertamento tributario.

Indicatori 2006

Interventi su immobili pericolanti	n. 150
Rilevazione violazione di sigilli	n. 15
Controlli edilizi	n. 400
Sanzioni abusi edilizi	n. 20
Nulla-osta Tosap	n. 200
Controllo su rifacimento prospetti	n. 33
Violazioni penali conseguenti a violazioni di merci	n. 10
Violazioni amministrative in materia di commercio	n. 125
Accertamenti pubblicitari	n. 200
Rimozione impianti pubblicitari abusivi	n. 5
Richieste autorizzazione installazione impianti pubblicitari	n. 10

Polizia ambientale

Per tali attività vengono previsti varie tipologie di servizi:

- Servizi diretti al controllo ed alla repressione delle attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora connesse ai pubblici esercizi ed ai locali di intrattenimento e svago che procurano disturbo;
- Servizi finalizzati all'osservanza degli orari di chiusura dei pubblici esercizi, locali di intrattenimento e svago ed attività commerciali,
- Interventi diretti al controllo ed alla repressione delle attività rumorose derivanti da attività produttive (cantieri edili, ecc...);
- Servizi mirati alla repressione delle emissioni sonore derivanti da scarichi veicolari e dalle condotte di ciclomotori, motocicli ed autoveicoli in circolazione, effettuate con apposite pattuglie, nel centro abitato e sulle vie d'accesso al territorio;
- Servizio di vigilanza prevenzione rifiuti. Per quest'ultimo servizio è stato elaborato un piano che prevede l'individuazione delle aree a rischio e delle zone interne al centro abitato con inconvenienti di caratteri igienico e di sicurezza. Sono stati effettuati controlli periodici e sistematici delle zone a rischio discariche abusive individuate e dei lotti interclusi degradati al fine di accertare le infrazioni previste dalle vigenti norme e l'adozione degli atti successivi finalizzati al ripristino delle condizioni di igiene e sicurezza ambientale. I controlli sono stati mirati anche all'abbandono dei rifiuti fuori dai cassonetti, scarichi, e altro in materia di tutela ambientale. Si è provveduto anche alla rimozione dei veicoli abbandonati su aree pubbliche con conseguente attivazione e definizione delle procedure previste dalle vigenti norme.

Indicatori anno 2006

Controlli ambientali eseguiti	n. 327, di cui 87 su segnalazioni e 240 ad iniziativa d'ufficio
Sanzioni amministrative ambientali	n. 33
Controlliannonari	n. 17.479
Sanzioni amministrativeannonarie	n. 189
Interventi su lotti degradati	n. 54
Veicoli rimossi su aree pubbliche	n. 51

Ma quanto costerà la sicurezza a Canicatti ?

Personale	1.092.128,32
Gestione uffici	29.087,00
Gestione ed acquisto di beni, mezzi ed attrezzature tecniche	83.392,81
Spese per iscrizione obbligatoria tiro a segno nazionale	2.408,24
Spese per la formazione del personale di P.M.	3.000,00
Insegnamento educazione stradale	6.007,95
Interventi in favore della mobilità ciclistica	0,00
Interventi per la sicurezza stradale	8.839,30
Studi, convegni, ricerche e propaganda per la sicurezza stradale	0,00
Spese per il miglioramento della circolazione stradale	1.873,56
Fornitura beni gratta e parcheggio	8.800,00
Veicoli abbandonati	13.318,60
Totale	1.248.855,78

LA CULTURA E LE ATTIVITA' RICREATIVE

*“ L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì rappresentare con novità”
Ugo Foscolo*

La cultura è un bene prezioso per l'individuo e per la società e si è cercato di rispondere alle esigenze culturali dei cittadini delle varie fasce di età: bambini, ragazzi, giovani, anziani creando “Occasioni di cultura”.

Ciò contribuisce a creare una memoria collettiva condivisa sui principali modi di sentire della comunità Canicattinese, specialmente che la “E-information” ci rende sempre più permeabili ad una cultura globale.

La cultura intesa come insieme di conoscenze che assimilate dallo spirito concorrono al suo arricchimento, è un valore di grande importanza in quanto contribuisce in modo determinante a caratterizzare il territorio e la sua società, non solo per la ricaduta socio-economica e produttiva

che il mercato culturale può avere, ma soprattutto per il valore di promozione democratica e civile che la cultura imprime ad una intera collettività.

A livello di programmazione economica nel bilancio comunale, la cultura assume un ruolo non secondario rispetto al circuito primario, che è quello tradizionale della scuola, con cui la cultura viene diffusa.

L'intervento comunale si articola sulle seguenti tematiche: la biblioteca ed i suoi servizi, le mostre, la strategia della diffusione delle principali manifestazioni artistiche e culturali quale teatro e cinematografia.

L'attività culturale a Canicattì è stata finanziata nel 2005 per € 454.125,62 pari al 2% della spesa corrente complessiva.

Nel 2005 lo stanziamento previsto in bilancio è di € 347.100,00.



La biblioteca comunale ed i suoi servizi

Gli interventi culturali del Comune di Canicattì trovano il loro tradizionale punto di forza nelle attività gestite direttamente dalla Biblioteca Comunale che ha sede presso il "Palazzo Stella" sito in Via Cavallotti, 9. E'aperta tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di spazi per i bambini e i ragazzi delle scuole con una sezione loro dedicata e dotata di sala cinematografica per la proiezione di DVD. E' stato recentemente istituito l'angolo musicale dove è possibile ascoltare con cuffia i CD musicali che fanno parte del patrimonio dell'Ente.

Gli indicatori 2006

Volumi del patrimonio librario complessivo	n. 19.958
CD- Musicali	n. 29
Dvd – Video cassette	n. 30
Utenti in sala	n. 1.155
Prestiti	n. 889

Teatro e cinematografia

Sono state organizzate le seguenti manifestazioni:

Il Cinema incontra la gente

Rassegna teatrale e di cabaret estiva

Rassegna teatrale invernale

Rassegna jazz

Manifestazioni culturali e religiose

Edizione del secondo premio letterario “Il Parnaso Canicattinese”

Convegno dibattito “ Commemorazione giudici “ Rosario Livatino ed Antonino Saetta”
svoltosi il 22.9.2005

Rappresentazione teatrale della tragedia “ Macbeth” organizzata dalla scuola media
“Gangitano“ il 31.5.2005



Rappresentazione teatrale “ Il bambino Sottovuoto” organizzata dalla cooperativa Aquarius il 7.5.2005

Festa della musica organizzata dall' Arci durante l'estate

Concorso internazionale per giovani artisti proposto dall'Associazione Diapason
svoltosi il 12.6.2005

Manifestazione “ La scuola nel territorio” svoltasi il 7.6.2005

Il progetto “ Agrigento in musica” promosso dal 31.5.2005 all'1.6.2005 dall'istituto
comprensivo “L. Pirandello”

Il progetto “ Educazione alla prevenzione nel campo oncologico svoltosi dal 25 aprile
al 16 giugno 2005 organizzato dall'AIL

Il Carnevale canicattinese con associato un concorso a premio per il miglior carro. Il
carro intitolato “ Mangia tu che mangio anch'io” realizzato dall'associazione “ Fin che
al barca va” ha vinto il primo premio di € 5.000,00 , il secondo premio di € 4.000,00
è andato al carro intitolato “Ci siamo anche noi “ dell'associazione “Alia Agrigento”, il

terzo premio di € 3.000,00 è andato al carro intitolato “ C’è su....posta per te” dell’ associazione “Leonardo da Vinci”.



La festa di “ Li Tri re”, “ Li Tri di Maju”, “La settimana Santa”, la festa di S. Diego , “ Il Corpus Domini” , “ Il Rosario”, “ L’immacolata” e le festività natalizie.



(Li Vamparotti)